

Bilancio d'Esercizio *2022*



Bilancio d'Esercizio 2022



BANCA CENTRALE DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO
Ente a partecipazione pubblica e privata
Cod. Op. Ec. SM04262 – Fondo di dotazione euro 12.911.425,00 i.v.

Sede legale – Via del Voltone, 120 – 47890 San Marino – Repubblica di San Marino
tel. 0549 981010 fax 0549 981019
country code (+) 378 swift code: icsmsmsm
www.bcsmsm



INDICE

ORGANI DELLA BANCA CENTRALE DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO AL 31 DICEMBRE 2022	5
RELAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO ALLA GESTIONE SOCIALE 2022	7
IL BILANCIO 2022	19
Stato Patrimoniale attivo.....	20
Stato Patrimoniale passivo	22
Garanzie e impegni.....	24
Conto Economico	25
Conto Economico riclassificato	27
NOTA INTEGRATIVA	29
Parte A - Parte Generale.....	31
Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale	35
Parte C - Informazioni sul Conto Economico	67
Parte D - Altre informazioni.....	76
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022	79
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022	87
FONDO DI GARANZIA DEI DEPOSITANTI	93





Organi della Banca Centrale della Repubblica di San Marino al 31 dicembre 2022

Consiglio Direttivo	
Catia Tomasetti	Presidente
Francesco Mancini	Vice Presidente
Walter Guidi	Membro
Francesco Ielpo	Membro
Antonella Mularoni	Membro

Collegio Sindacale	
Pier Angela Gasperoni	Presidente
Valentina Di Francesco	Sindaco
Monica Zafferani	Sindaco

Direzione Generale	
Andrea Vivoli	Vice Direttore f.f.
Daniele Bernardi	Vice Direttore

Coordinamento della Vigilanza	
Andrea Vivoli	Presidente
Giuliano Battistini	Ispettore Interno
Marco Giulianelli	Ispettore Interno
Fabio Mazza	Ispettore Interno
Maurizio Pappalardo	Ispettore Interno





Relazione del Consiglio Direttivo alla gestione sociale 2022



Signori Soci,

di seguito sono riportati e illustrati i principali dati e indicatori economico-patrimoniali della gestione, relativi all'esercizio 2022.

	2022	2021	Variazione	
			Assoluta	%
Totale di bilancio	660.140.574	836.900.767	-176.760.193	-21,12%
Crediti verso enti creditizi	70.900.450	372.400.162	-301.499.712	-80,96%
Crediti verso clientela	21.931.451	27.073.205	-5.141.754	-18,99%
Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito	537.015.051	408.621.050	128.394.001	31,42%
Azioni, quote e altri strumenti finanziari di capitale	7.275	6.055	1.220	20,15%
Partecipazioni	0	0	0	0%
Debiti verso enti creditizi	433.053.631	560.981.062	-127.927.431	-22,80%
Debiti verso clientela	160.067.899	211.529.797	-51.461.898	-24,33%
Debiti rappresentati da strumenti finanziari	0	0	0	0%
Fondi per rischi e oneri	733.299	852.158	-118.859	-13,95%
Patrimonio netto ¹	56.581.942	57.610.190	-1.028.248	-1,78%
Margine di interesse	3.194.996	-1.111.343	4.306.339	387,49%
Profitti e perdite da operazioni finanziarie	-54.369	935.387	-989.756	-105,81%
Margine d'intermediazione	9.296.822	4.828.742	4.468.080	92,53%
Risultato lordo di gestione	-736.118	-4.318.741	3.582.623	82,96%
Risultato della gestione straordinaria	32.774	5.940.967	-5.908.193	-99,45%
Risultato netto	-1.028.248	1.267.167	-2.295.415	-181,15%
Variazione del fondo rischi finanziari generali	1.028.248	-1.267.167	2.295.415	181,15%
Risultato d'esercizio	0	0	0	0%

¹: Comprende il fondo di dotazione, le riserve, il fondo rischi finanziari generali e il risultato economico dell'esercizio.

Dati patrimoniali

Nel corso del 2022 il totale di bilancio è diminuito di euro 176,76 milioni, passando da € 836,90 milioni a € 660,14 milioni.

Le variazioni dello stato patrimoniale sono state fortemente influenzate dalle dinamiche flettenti della raccolta e del conseguente decremento degli impieghi.

A fine 2022 la **raccolta** riferita alle banche e alla clientela (riconducibile prevalentemente al settore pubblico) si attesta a euro 593,12 milioni rispetto ai 772,51 milioni di euro al 31/12/2021 registrando una riduzione pari a 179,39 milioni di euro.

Analizzando le componenti della raccolta:

- quella proveniente dalle banche risulta complessivamente diminuita di euro 127,93 milioni (-22,80%), in particolare i debiti a vista sono calati di € 259,29 milioni;
- quella riferita alla clientela ha registrato, anch'essa, un decremento complessivo pari a € 51,46 milioni (-24,33%), riferibile ai debiti a vista, parzialmente compensato dall'incremento di quella relativa ai debiti a termine o con preavviso.



Gli **impieghi** creditizi e il portafoglio titoli al 31/12/2022 sono pari a 629,85 milioni di euro rispetto ai 808,09 milioni di euro dell'anno prima, con un decremento di 178,24 milioni di euro.

Nel dettaglio:

- i crediti verso enti creditizi risultano, come il precedente anno, interamente "a vista" e diminuiti per euro 301,50 milioni;
- i crediti verso la clientela sono invece diminuiti per 5,14 milioni di euro a fronte del rimborso di finanziamenti a favore dell'Ecc.ma Camera.

Per il **portafoglio titoli**, come meglio descritto successivamente nella Parte A, Sezione 1 della Nota Integrativa - Illustrazione dei criteri di valutazione - "Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito", a decorrere dal bilancio 2022 sono stati modificati i relativi criteri di valutazione, in conformità a quanto previsto dal Decreto Delegato n. 50 del 21 marzo 2023, in modo da procedere al graduale allineamento del bilancio ai criteri contabili adottati dalle Banche Centrali appartenenti all'Eurosistema, con conseguente suddivisione del portafoglio titoli obbligazionari al 31/12/2022 in due portafogli, uno detenuto per esigenze di stabilità finanziaria e l'altro costituito dai fondi propri da mantenere fino a scadenza. In particolare, il nuovo criterio del costo ammortizzato consente di stabilizzare il bilancio della Banca Centrale che in passato ha invece alternato significative plus/minusvalenze, a seconda dell'andamento dei mercati finanziari, a fronte di investimenti in titoli per i quali non vi erano dubbi sulla rimborsabilità a scadenza. Ne derivava una indebita volatilità dei risultati economici di periodo non consona al ruolo di un Istituto centrale che deve fungere da riferimento sistemico per la stabilità finanziaria.

Per la rappresentazione degli effetti sulla valorizzazione delle attività e passività derivanti dall'adozione dei nuovi principi contabili, e delle conseguenti variazioni a Conto Economico si rinvia alle apposite Sezioni della Nota Integrativa.

Al 31/12/2022 il portafoglio titoli si attesta a € 537,02 milioni, con un incremento del 31,42% rispetto al 31/12/2021, riconducibile prevalentemente alla riallocazione nel corso del primo semestre dell'anno delle risorse finanziarie disponibili sui conti a vista a favore di investimenti in strumenti finanziari al fine di ottimizzarne il rendimento.

Il **patrimonio netto** al 31/12/2022 ammonta a 56,58 milioni euro ed è composto dal fondo di dotazione sottoscritto dall'Ecc.ma Camera e dalle banche, dalle riserve, dal fondo rischi finanziari generali e dal risultato economico, così come dettagliato nella apposita Sezione della Nota Integrativa. La diminuzione registrata nel 2022 - pari a 1,03 milioni di euro - è dovuta all'utilizzo del fondo rischi finanziari generali disposto dal Consiglio Direttivo della Banca, al fine di coprire il disavanzo di gestione generato nel 2022 e chiudere l'esercizio in pareggio.

Indicatori Economici e Redditali

Rispetto all'esercizio precedente, si registra un miglioramento degli indicatori redditali della gestione ordinaria come emerge dal Conto Economico Riclassificato, positivamente influenzato dal **marginale di intermediazione**, pari a € 9,30 milioni, in crescita di 4,47 milioni di euro rispetto al periodo precedente. Tale risultato è stato determinato sostanzialmente dall'aumento del margine di interesse e dall'aumento dei ricavi da servizi.

Si riportano di seguito le principali componenti che hanno inciso sulla dinamica economica della Banca nell'esercizio 2022.

- **Margine di interesse**

Il margine di interesse ha mostrato un aumento di 4,31 milioni di euro rispetto al 2021, riconducibile principalmente all'aumento registrato dagli interessi attivi, specie sui titoli di



debito grazie anche all'adozione del nuovo criterio del costo ammortizzato per la valutazione del portafoglio titoli obbligazionari.

L'aumento è stato sostenuto anche dal generalizzato rialzo dei tassi di interesse di mercato, accentuatosi nella seconda parte dell'anno, che ha riportato in positivo gli interessi maturati sui conti correnti e sui depositi accesi presso le banche tesoriere.

Analogamente, ma con segno inverso, gli interessi passivi sono tornati a essere negativi attestandosi a -1,56 milioni di euro, rispetto ai +0,26 milioni di euro registrati nell'esercizio precedente.

- **Ricavi da servizi**

La voce registra, rispetto al 2021, un aumento di 1,15 milioni di euro, attestandosi a 6,16 milioni di euro prevalentemente a seguito dell'incremento della voce "Altri proventi di gestione". In tale ambito, rileva il nuovo Accordo per la remunerazione dei servizi resi da Banca Centrale alla Pubblica Amministrazione che prevede dal 2022 il pieno ristoro dei costi annuali dell'Agenzia d'Informazione Finanziaria che – seppure organicamente e amministrativamente inquadrata all'interno di BCSM – opera in piena autonomia e indipendenza sulla base di un budget delle spese oggetto di analisi e revisione annuale da parte del Comitato per il Credito e il Risparmio.

- **Profitti/perdite da operazioni finanziarie**

Il risultato netto delle operazioni finanziarie, pari a euro -54.369 (nel 2021 pari a 935.387 euro), ha registrato rispetto allo scorso esercizio un decremento pari a euro 989.756. Nel dettaglio, la gestione titoli, prevalentemente per effetto del cambio dei criteri di valutazione del portafoglio al costo ammortizzato, ha determinato una perdita da negoziazione pari a euro -72.565 e una plusvalenza, per il solo titolo azionario presente, di euro 1.220. Al 31/12/2022, inoltre, risultano euro 16.976 di utile da valutazione/negoziazione di divisa estera (al 31/12/2021 veniva registrato un utile di euro 24.933).

Focus su scenario economico globale

Il dato sulla crescita mondiale nel corso del 2022 è risultato pari al 3,4%, quasi dimezzato rispetto al dato di fine 2021 che aveva fatto registrare una crescita del 6%.

Tale valore è stato condizionato in maniera notevole anche dal deludente risultato registrato dalla Cina, similmente cresciuta del 3,0% rispetto all'8,1% dell'anno precedente.

L'economia cinese è stata rallentata dalle numerose chiusure di ampie zone del paese per fronteggiare gli effetti della pandemia da Covid 19, che nel paese asiatico appare ancora un problema non risolto, e ha richiesto ulteriori e notevoli sforzi da parte delle autorità.

Nelle economie cosiddette avanzate la crescita è risultata pari al 2,7% rispetto al 5,2% del 2021; nel dettaglio, gli Usa sono cresciuti di 2,1% e l'area dell'Euro del 3,5%, con la Germania che ha mostrato un progresso dell'1,8%, la Francia del 2,6%, l'Italia del 3,7% e la Spagna del 5,5%.

Tra le altre grandi economie del pianeta il Giappone è cresciuto dell'1,1%, la Gran Bretagna del 4,0% e l'India del 6,8%.

Il Fondo Monetario Internazionale stima anche che la crescita della Russia sia risultata negativa del -2,1% contro un dato positivo del 4,7% nel corso del 2021.

Tra le economie emergenti spicca positivamente il dato del Medio Oriente che ha registrato una crescita del 5,3% rispetto al 4,5% dell'anno precedente; a trainare tale dato è stato sicuramente l'ottimo risultato dell'Arabia Saudita con una crescita dell'8,7% rispetto al 3,2% del 2021.



L'economia mondiale, che stava recuperando slancio e prospettive dopo la pesante crisi provocata dalla pandemia da Covid 19, è stata nuovamente messa a dura prova a febbraio 2022 dall'invasione russa nei confronti dell'Ucraina. L'invasione, preparata da tempo con l'ammasso di truppe russe ai confini ucraini, è stata comunque non preventivata e la comunità internazionale aveva auspicato e condotto serrati negoziati e attività diplomatiche nei confronti della Russia al fine di evitare un conflitto armato nel cuore dell'Europa.

L'invasione ha causato devastazione e morte sia di militari che di civili inermi, in città e nei villaggi resi cumuli di macerie dai fitti bombardamenti; oltre ai drammatici effetti umani la guerra ha provocato immediati contraccolpi economici.

Le ripercussioni immediate sul fronte economico e finanziario sono state sia una carenza degli approvvigionamenti di derrate alimentari da Ucraina e Russia (tra i maggiori produttori cerealicoli a livello mondiale) che una drastica riduzione delle forniture energetiche russe (gas e petrolio) ed un forte rialzo delle quotazioni dei prodotti energetici, in primo luogo del gas metano, il cui prezzo è triplicato nei mesi centrali del 2022 rispetto ai livelli di inizio 2021.

L'incremento dei prezzi è stato particolarmente rapido e di ampie dimensioni a causa della forte dipendenza di tutte le economie europee dalle forniture di gas russo, e i prezzi hanno infatti cominciato a calare quando le autorità europee si sono adoperate per la ricerca di fonti di approvvigionamento alternative a quelle russe.

In tale contesto di frizioni dal lato dell'offerta e scarsità di approvvigionamenti di beni e servizi a livello globale, si sono collocate le misure restrittive operate dalle principali autorità monetarie del mondo occidentale.

La Federal Reserve Bank aveva cominciato ad alzare i tassi di interesse nella riunione di marzo 2022 dello 0,50%, portando il livello dei Fed Funds a 0,75%, per poi proseguire i rialzi dei tassi con cadenza regolare per il resto dell'anno; a dicembre il livello superiore del Fed Funds rate è stato pari a 4,75%, proseguendo sulla stessa linea anche nei primi mesi del 2023.

La Bce ha iniziato ad alzare i tassi di interesse di 0,50% a luglio 2022 e incrementando nelle riunioni successive a ritmi accelerati, portando il tasso di rifinanziamento al 2,5% a dicembre e proseguendo un atteggiamento restrittivo anche nelle prime riunioni del 2023.

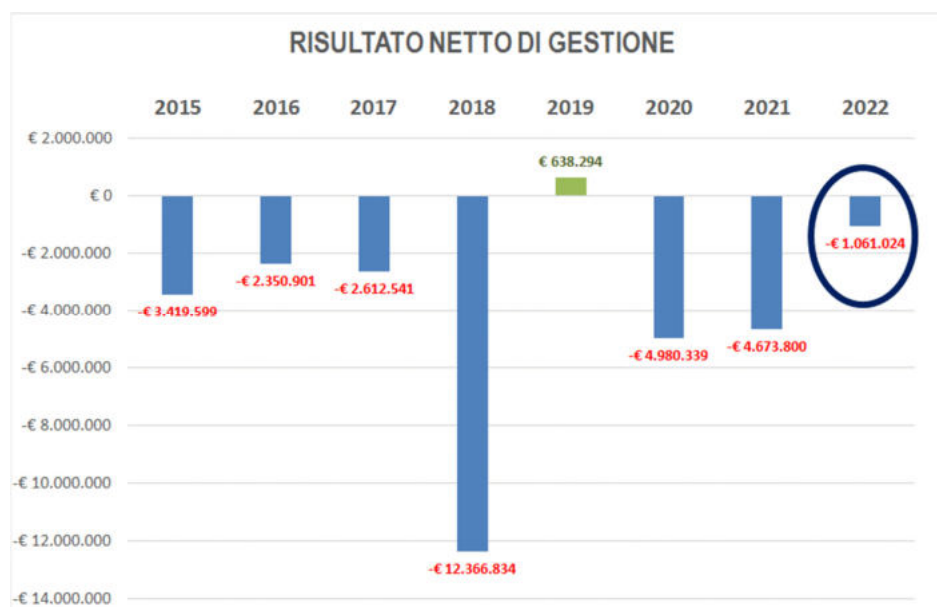
La politica monetaria rialzista delle Banche Centrali, tesa a combattere l'aumento dell'inflazione, ha trovato un punto di convergenza, per lo meno tra le principali autorità monetarie delle principali economie occidentali, nel simposio di Jackson Hole, negli Stati Uniti, nell'ultimo fine settimana di agosto 2022, dove il Governatore della Fed Jerome Powell ha ribadito la ferma determinazione a combattere l'inflazione per riportare il tasso di incremento dei prezzi al livello obiettivo di due punti percentuali, attraverso una politica monetaria restrittiva che, alla data del simposio, nonostante i diversi incrementi dei tassi fino ad allora effettuati dalla Banca Centrale statunitense, era, secondo le parole del Governatore, ancora lontana dall'essere completata.

La politica monetaria restrittiva infatti è stata mantenuta anche nei primi mesi del 2023 e potrebbe proseguire anche per buona parte dello stesso.

L'incremento dei margini reddituali registrato nel 2022 non risulta sufficiente ad assicurare la piena copertura dei costi operativi (spese amministrative e rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali), pari a € 10,03 milioni, nell'ambito dei quali il costo del personale è pari a € 7,03 milioni (+ € 0,89 milioni rispetto all'anno precedente per effetto della cessazione degli effetti dell'Accordo di solidarietà stipulato per il triennio 2019-2021).

Conseguentemente, il **risultato lordo di gestione** si attesta a -0,74 milioni di euro (-4,32 milioni di euro nel 2021) che, dedotti gli accantonamenti e le rettifiche nette di valore, portano a un **risultato netto di gestione** pari a -1,06 milioni come risulta dal grafico seguente.





Il saldo della **gestione straordinaria**, pari a euro 32.776, registra una variazione negativa pari a -5,91 milioni di euro, dovuta prevalentemente alla presenza nel 2021 di maggiori proventi straordinari per effetto del recupero di accantonamenti effettuati nel corso di esercizi precedenti al fondo perdite partecipazioni, a seguito della cessione al valore nominale della partecipazione nella Banca Nazionale Sammarinese S.p.A. avvenuta nel corso del 2021.

Il **risultato netto di gestione finale** è negativo per -1,03 milioni di euro.

Come sopra illustrato, il Consiglio Direttivo ha deliberato di utilizzare il fondo rischi finanziari generali per un importo pari al risultato netto di gestione. L'esercizio si è pertanto concluso con un risultato economico di pareggio.

Con riguardo infine alle "Garanzie e Impegni", si evidenzia che rispetto al 2021 le garanzie rilasciate sono diminuite, e non risultano presenti impegni per erogare fondi (nel 2021 erano pari a 10 milioni di euro).

Per quanto attiene al resoconto delle attività svolte nell'esercizio delle funzioni istituzionali, si fa rinvio alla Relazione Annuale della Banca Centrale al Consiglio Grande e Generale, così come prevista dall'art. 4 comma 2 della Legge n. 96/2005 e successive modifiche.

* * *

In conclusione, anche dall'esame delle recenti dinamiche reddituali della Banca Centrale, si conferma come l'auspicato obiettivo di raggiungimento e consolidamento di un equilibrio economico della gestione richieda necessariamente il pieno recupero di tutti i costi sostenuti nell'erogazione dei servizi prestati allo Stato, alle Sue Istituzioni, al sistema finanziario e alla collettività.

Nel corso degli ultimi anni la *governance* di Banca Centrale ha proceduto con determinazione al contenimento delle spese amministrative, concluso un accordo triennale di solidarietà con i dipendenti per abbatterne i costi, compensato il costo della vigilanza adottando più efficaci strumenti di rilevazione e ribaltamento sul sistema finanziario dei relativi oneri nonché adottato interventi per salvaguardare il patrimonio aziendale nonostante la forte turbolenza dei mercati internazionali. Tuttavia, tali interventi non sono di per sé sufficienti a conseguire il pareggio di bilancio in assenza di una piena remunerazione dei servizi resi.

Nello svolgimento delle diverse funzioni istituzionali svolte dalla Banca Centrale, permane infatti un disequilibrio tra la remunerazione "forfetaria" corrisposta dallo Stato che, per quanto incrementata rispetto al 2021 con la copertura dei costi dell'Agenzia di informazione Finanziaria, non



compensa interamente i costi diretti e indiretti sostenuti per la produzione ed erogazione dei servizi resi nelle funzioni di Esattoria, Tesoreria e Sistema dei Pagamenti.

Al contempo, Banca Centrale con spirito di servizio, supporta nel continuo con le proprie qualificate risorse le Segreterie di Stato e i relativi Dipartimenti nei molteplici impegni emergenti sul fronte domestico e internazionale in termini di consulenze e di partecipazione agli incontri per i quali è richiesta la presenza dell'Autorità di vigilanza. Si tratta di attività complesse e delicate per le quali sarà sempre assicurata la necessaria assistenza, sebbene non sia previsto alcun compenso, nonostante gli oneri sostenuti.

L'autonomia finanziaria della Banca Centrale, come richiamato anche dalle *best practices* internazionali, è un requisito essenziale per evitare che condizionamenti operativi possano indebolirne o ostacolarne l'azione, tanto più nella prospettiva della stipula dell'accordo di Associazione all'Unione Europea.

La piena copertura dei costi di struttura, sulla base di budget e rendicontazioni sottoposti preventivamente anche al vaglio del Governo e del Consiglio Grande e Generale costituisce pertanto un obiettivo al quale tendere e sul quale si auspica un'altrettanta convinta convergenza.

Le risorse umane e l'organico aziendale

Al 31 dicembre 2022 i dipendenti iscritti a libro paga ammontavano a 99 risorse, di cui 16 assegnate all'Agenzia di Informazione Finanziaria. Nell'anno, sono state 3 le cessazioni (di cui 1 in AIF) e 7 le assunzioni a tempo determinato (di cui 3 in AIF) in sostituzione del personale assente o cessato dal servizio.

Le risorse medie effettivamente presenti sono state 82,58, delle quali 13,53 in AIF.

Risorse in organico e presenze effettive

Unità di appartenenza	Personale iscritto a libro paga	Presenza effettiva annua
Vice Direttore e Unità Organizzative di staff	35,00	26,92
Dipartimento Vigilanza - funzione statutaria	26,00	22,17
Dipartimento Sistema dei Pagamenti - funzione statutaria	5,00	4,62
Dipartimento Esattoria - funzione statutaria	9,00	8,28
Dipartimento Tesoreria - funzione statutaria	6,00	5,05
Dipartimento Finanza - funzione rilevante	2,00	2,00
Agenzia di Informazione Finanziaria	16,00	13,53
Totale dipendenti	99,00	82,58
Consulenze continuative: Vice Direttore f.f. e Ispettore Esterno	-	1,50

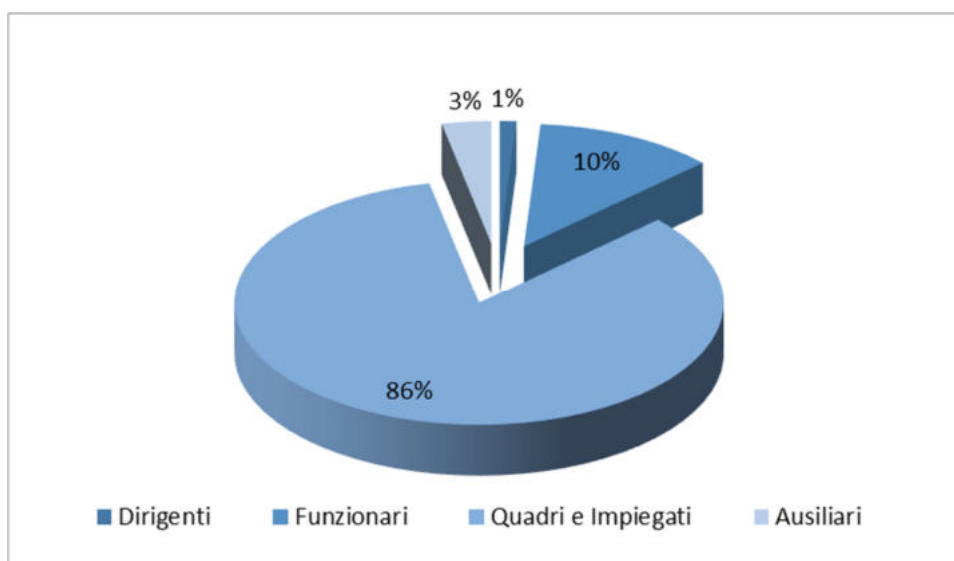
La componente femminile della compagine aziendale rappresentava il 52% dell'organico e ricopriva un terzo degli incarichi di responsabilità.

L'84,85% dell'organico aveva un'età superiore ai 40 anni e la media aziendale è stata di circa 48 anni; tali dati dimostrano la necessità di un ricambio generazionale sul quale la Banca manterrà elevato l'impegno anche nel corso dei prossimi anni.



Per quanto riguarda le categorie contrattuali si segnala che l'1,01% dei dipendenti appartiene alla categoria dei Dirigenti, il 10,10% a quella dei Funzionari, l'85,86% è costituito da Quadri e Impiegati e il 3,03% da Ausiliari.

Categorie contrattuali



Nel corso dell'anno si è assistito ad avvicendamenti nonché a nuove nomine nel *management* della Banca.

Il dott. Andrea Vivoli è risultato vincitore della selezione per la posizione di Direttore Generale e, ai sensi dell'art. 12 comma 2 lettera h) dello Statuto di Banca Centrale, è stato nominato Vice Direttore dal 1° giugno 2022 e, dal 1° luglio 2022, Vice Direttore facente funzioni di Direttore Generale, data dalla quale è terminato il medesimo incarico e il rapporto di collaborazione con l'avv. Giuseppe Ucci.

Ricopre il ruolo di Vice Direttore di Banca Centrale il dott. Daniele Bernardi; la Direzione dell'Agenzia di Informazione Finanziaria è invece composta dal dott. Nicola Muccioli, quale Direttore, e dal dott. Alessandro Sberlati, quale Vice Direttore.

Sempre dal 1° luglio 2022 l'avv. Fabio Mazza è stato nominato Vice Responsabile del Dipartimento Vigilanza e membro del Coordinamento della Vigilanza: da tale data, pertanto, quest'ultimo Organo risulta composto dal Vice Direttore f.f., che lo presiede, e da quattro Ispettori Interni.

Da segnalare che, ai sensi del Decreto Delegato 17 dicembre 2018 n. 168 e s.m., nonché del Regolamento n. 2022-02 di Banca Centrale, sono stati nominati i componenti dell'Organo di Gestione del Fondo Straordinario di Tutela delle Frodi Finanziarie la cui Presidenza è stata affidata inizialmente all'avv. Giuseppe Ucci e dal 1° luglio 2022 al Vice Presidente della Banca, avv. Francesco Mancini.

La formazione, effettuata quasi esclusivamente *online*, è stata in linea con quella svolta nell'anno precedente e le ore medie annuali per dipendente sono state circa 15. Da sottolineare il "Percorso di formazione per gli esponenti aziendali e le funzioni apicali dei soggetti autorizzati LISF", organizzato dall'Associazione Bancaria Sammarinese tra il 2021 e il 2022, al quale la Banca e AIF hanno partecipato anche in qualità di relatori.

Nonostante la cessazione dell'emergenza sanitaria sancita dal Decreto Legge 28 aprile 2022 n. 72, considerato il perdurare di contagi in territorio, a tutela della salute dei dipendenti e dell'operatività della Banca Centrale è stata definita una normativa aziendale con l'obiettivo di

conservare, all'interno della struttura, misure di prevenzione di tipo generale, introducendo nel contempo alcuni specifici protocolli di prevenzione differenziati in base all'andamento dell'epidemia.

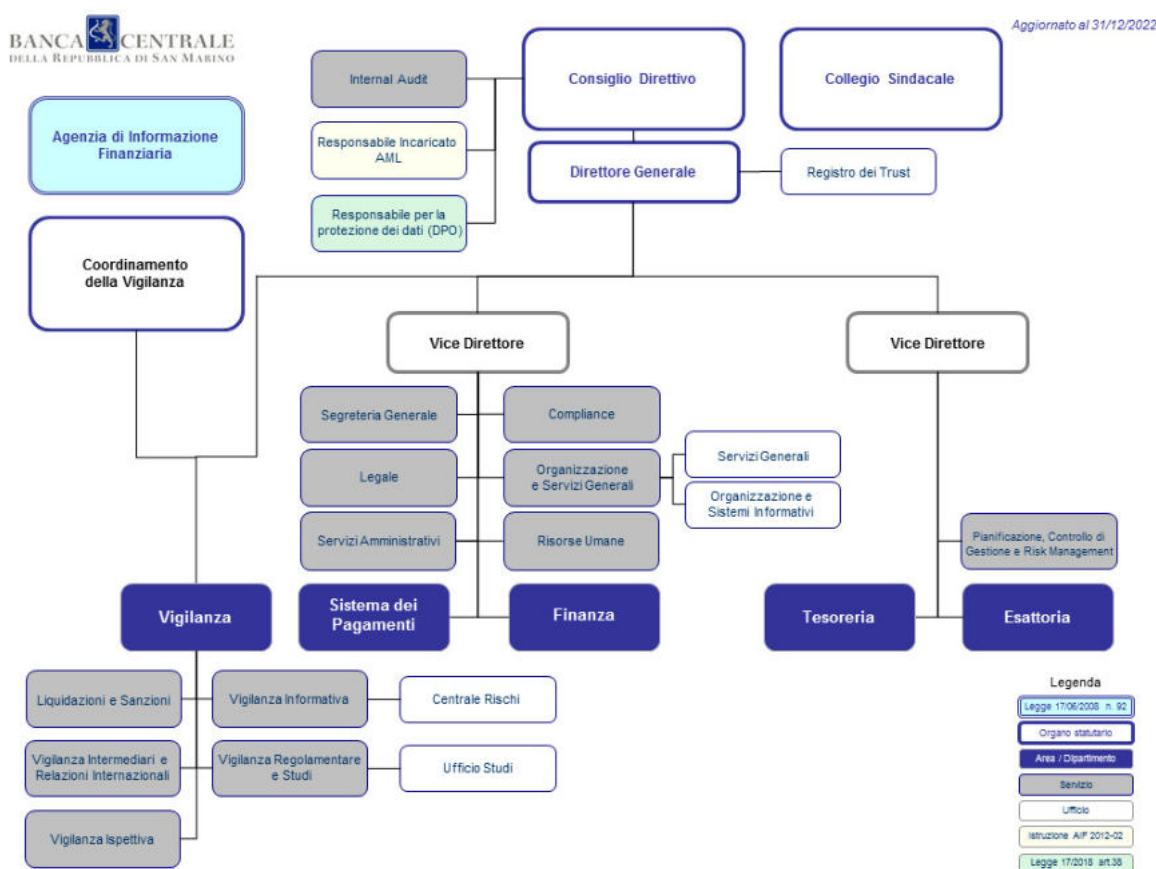
Nel corso del 2022 è proseguita la razionalizzazione dei costi di gestione e per quanto riguarda quello del personale sono stati attuati numerosi interventi, alcuni dei quali hanno consentito anche una maggiore conciliazione delle esigenze personali con quelle aziendali, quali il riconoscimento del lavoro a tempo parziale a circa il 18% dei dipendenti o la concessione di periodi di aspettativa a coloro che ne hanno fatto richiesta; inoltre, è stato introdotto un meccanismo di budget dello straordinario per una più efficiente gestione dello stesso. Tali interventi saranno oggetto anche della trattativa sindacale, per il rinnovo dei Contratti di Lavoro della Banca, che è iniziata nei primi mesi del 2023.

L'organigramma aziendale

Nel corso del 2022 l'organigramma della Banca non ha subito rilevanti modifiche rispetto alla situazione al 31 dicembre 2021, tuttavia sono stati decisi alcuni interventi nelle funzioni in staff al fine di procedere con il percorso di rafforzamento dei processi interni e nello specifico:

- potenziamento del profilo operativo e metodologico dell'attività di vigilanza;
- adeguamento dei processi del Dipartimento di Esattoria alle recenti previsioni di legge;
- potenziamento del Dipartimento di Esattoria nell'espletamento delle proprie funzioni;
- potenziamento delle attività amministrative.

Organigramma

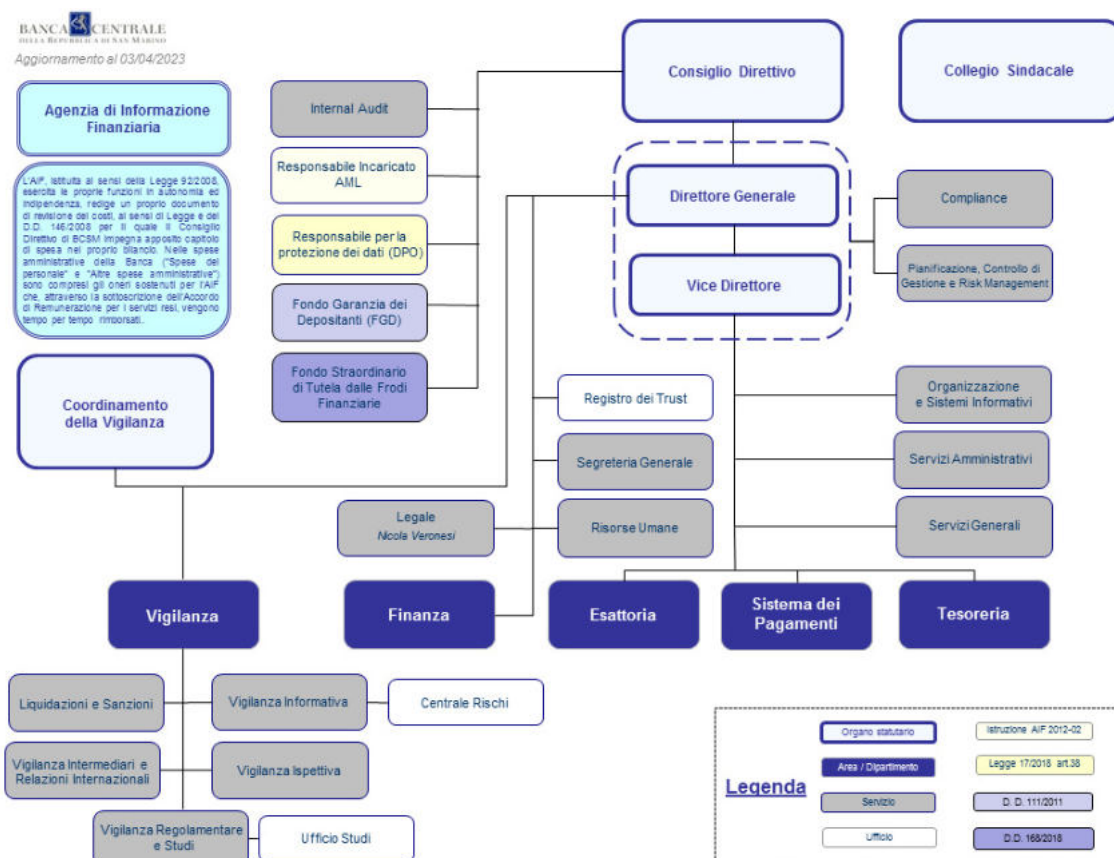


Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con Delibera n. 3 del 17 gennaio 2023 Il Consiglio Grande e Generale ha espresso il proprio gradimento per la nomina di Direttore Generale della Banca Centrale in favore del Dott. Andrea Vivoli che, anche in esito positivo al superamento del periodo di prova, dal 1° marzo 2023 si è insediato in qualità di Direttore Generale di BCSM.

Conseguente alla nomina del Direttore Generale è stato revisionato l'Organigramma della Banca per meglio definire le linee di riporto delle diverse Unità Organizzative in esito al riassetto della Direzione Generale, essendo venuta meno la contestuale presenza di due Vice Direttori.

Organigramma



Visto il disposto dell'articolo 2 della Legge 24 giugno 2022 n. 94 prorogato con l'articolo 4, comma 24, della Legge 23 dicembre 2022 n. 171, il Congresso di Stato, con delibera n. 11 del 13 marzo 2023, ha deliberato di acquistare n. 125 azioni di Banca Centrale della Repubblica di San Marino detenute dalla Società di Gestione Attivi ex BNS S.p.A..

Evoluzione prevedibile della gestione

L'assegnazione di nuove attività alla Banca, e gli impegni che deriveranno anche dalla evoluzione generale degli accordi internazionali di San Marino, esigeranno il potenziamento delle risorse della Banca. Ciò nonostante, la Banca prosegue nella sua azione di contenimento dei costi e di ricerca della massima efficienza.

La gestione finanziaria, continuamente volta alla ricerca delle migliori condizioni di gestione integrata dell'attivo e del passivo, resterà improntata ad una bassa rischiosità generale.



Signori Soci,

Il patrimonio netto della Banca Centrale, a seguito dell'approvazione del Bilancio risulterebbe così composto:

	euro
Fondo di Dotazione	12.911.425
Fondo di Riserva Ordinaria	1.274.013
Fondo di Riserva Statutaria	9.627.277
Fondo Rischi Finanziari Generali	32.769.227
Altre Riserve Patrimoniali	0
Totale patrimonio netto	56.581.942

Signori Soci,

si è data lettura della Relazione del Consiglio Direttivo al Bilancio d'Esercizio 2022.

A nome del Consiglio Direttivo si chiede, dopo la lettura della Relazione del Collegio Sindacale, di esprimere il consenso sull'intero progetto di Bilancio sottoposto per l'approvazione ai sensi di legge.

Si rivolge un sentito ringraziamento alla Direzione Generale e a tutto il personale per l'opera prestata a favore della Banca, e al Collegio Sindacale per la collaborazione e la partecipazione alle sedute del Consiglio Direttivo.

Si desiderano infine ringraziare i Soci, le Autorità della Repubblica di San Marino e la Pubblica Amministrazione per la collaborazione prestata.

San Marino, 3 maggio 2023





Il Bilancio 2022





Stato Patrimoniale attivo

Voci dell'attivo	2022		2021	
10. CONSISTENZA DI CASSA E DISPONIBILITA' PRESSO BANCHE CENTRALI ED ENTI POSTALI		23.180.702		21.704.725
20. TITOLI DEL TESORO E ALTRI STRUMENTI FINANZIARI, AMMISSIBILI AL RIFINANZIAMENTO PRESSO BANCHE CENTRALI		0		0
a) titoli del Tesoro e altri strumenti finanziari assimilati	0		0	
b) altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	0		0	
30. CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI		70.900.450		372.400.162
a) a vista	70.900.450		372.400.162	
b) altri crediti	0		0	
40. CREDITI VERSO CLIENTELA		21.931.451		27.073.205
a) a vista	321.802		292.644	
b) altri crediti	21.609.649		26.780.561	
50. OBBLIGAZIONI E ALTRI STRUMENTI FINANZIARI DI DEBITO		537.015.051		408.621.050
a) di emittenti pubblici	62.229.770		71.264.117	
b) di enti creditizi	229.384.403		163.515.902	
c) di imprese finanziarie diverse dagli enti creditizi	197.500.311		152.080.956	
d) di altri emittenti	47.900.567		21.760.075	
60. AZIONI, QUOTE E ALTRI STRUMENTI FINANZIARI DI CAPITALE		7.275		6.055
70. PARTECIPAZIONI		0		0
a) imprese finanziarie	0		0	
b) imprese non finanziarie	0		0	
80. PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO		0		0
a) imprese finanziarie	0		0	
b) imprese non finanziarie	0		0	
90. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		294.471		237.441
a) leasing finanziario	0		0	
- di cui beni in costruzione	0		0	
b) beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	0		0	
- di cui per inadempimento del conduttore	0		0	
c) beni disponibili da recupero crediti	0		0	





Voci dell'attivo	2022		2021	
- di cui beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo	0		0	
d) avviamento	0		0	
e) spese di impianto	0		0	
f) altre immobilizzazioni immateriali	294.471		237.441	
100. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		2.739.023		2.927.049
a) leasing finanziario	0		0	
- di cui beni in costruzione	0		0	
b) beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	0		0	
- di cui per inadempimento del conduttore	0		0	
c) beni disponibili da recupero crediti	0		0	
- di cui beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo	0		0	
d) terreni e fabbricati	2.649.940		2.839.086	
e) altre immobilizzazioni materiali	89.083		87.963	
110. CAPITALE SOTTOSCRITTO E NON VERSATO		0		0
- di cui capitale richiamato	0		0	
120. AZIONI O QUOTE PROPRIE		0		0
130. ALTRE ATTIVITA'		3.959.036		3.808.321
140. RATEI E RISCONTI ATTIVI		113.115		122.759
a) ratei attivi	0		0	
b) risconti attivi	113.115		122.759	
150. TOTALE ATTIVO		660.140.574		836.900.767





Stato Patrimoniale passivo

Voci del passivo	2022		2021	
10. DEBITI VERSO ENTI CREDITIZI		433.053.631		560.981.062
a) a vista	206.940.078		466.231.845	
b) a termine o con preavviso	226.113.553		94.749.217	
20. DEBITI VERSO CLIENTELA		160.067.899		211.529.797
a) a vista	149.921.806		211.529.797	
b) a termine o con preavviso	10.146.093		0	
30. DEBITI RAPPRESENTATI DA STRUMENTI FINANZIARI		0		0
a) obbligazioni	0		0	
b) certificati di deposito	0		0	
c) altri strumenti finanziari	0		0	
40. ALTRE PASSIVITA'		9.191.948		5.466.082
- di cui: assegni in circolazione e titoli assimilati	989.571		287.485	
50. RATEI E RISCONTI PASSIVI		0		1.520
a) ratei passivi	0		0	
b) risconti passivi	0		1.520	
60. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO		511.855		459.958
70. FONDI PER RISCHI E ONERI		733.299		852.158
a) fondi di quiescenza e obblighi simili	0		0	
b) fondo imposte e tasse	0		0	
c) altri fondi	733.299		852.158	
80. FONDO RISCHI SU CREDITI		0		0
90. FONDO RISCHI FINANZIARI GENERALI		32.769.227		33.797.475
100. PASSIVITA' SUBORDINATE		0		0
110. CAPITALE SOTTOSCRITTO		12.911.425		12.911.425
120. SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE		0		0
130. RISERVE		10.901.290		10.901.290
a) riserva ordinaria o legale	1.274.013		1.274.013	
b) riserva per azioni o quote proprie	0		0	
c) riserve statutarie	9.627.277		9.627.277	
d) altre riserve	0		0	
140. RISERVA DI RIVALUTAZIONE		0		0



Valori espressi in euro

Voci del passivo	2022		2021	
150. UTILI (PERDITE) PORTATI(E) A NUOVO		0		0
160. UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO		0		0
170. TOTALE PASSIVO		660.140.574		836.900.767





Garanzie e impegni

Voci	2022	2021
10. GARANZIE RILASCIATE	550.000	2.104.748
- di cui:		
a) accettazioni	0	0
b) altre garanzie	550.000	2.104.748
20. IMPEGNI	0	10.000.000
- di cui:		
a) utilizzo certo	0	0
- <i>di cui:</i> strumenti finanziari	0	0
b) a utilizzo incerto	0	10.000.000
- <i>di cui:</i> strumenti finanziari	0	0
c) altri impegni	0	0
TOTALE	550.000	12.104.748



Conto Economico

Voci del Conto Economico	2022	2021
10. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	4.753.869	-1.366.461
a) su crediti verso enti creditizi	-252.233	-2.211.602
b) su crediti verso clientela	321.727	265.300
c) su titoli di debito	4.684.375	579.841
20. INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI	-1.558.873	255.118
a) su debiti verso enti creditizi	-995.842	261.124
b) su debiti verso clientela	-563.031	-6.006
c) su debiti rappresentati da titoli	0	0
-di cui su passività subordinate	0	0
30. DIVIDENDI E ALTRI PROVENTI	0	0
a) su azioni, quote e altri titoli di capitale	0	0
b) su partecipazioni	0	0
c) su partecipazioni in imprese del gruppo	0	0
40. COMMISSIONI ATTIVE	2.251.327	2.271.336
50. COMMISSIONI PASSIVE	-209.686	-192.185
60. PROFITTI (PERDITE) DA OPERAZIONI FINANZIARIE	-54.369	935.387
70. ALTRI PROVENTI DI GESTIONE	4.380.920	3.028.263
80. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-266.366	-102.716
90. SPESE AMMINISTRATIVE	-9.717.239	-8.815.779
a) spese per il personale	-7.029.835	-6.136.163
di cui:		
- salari e stipendi	-4.986.675	-4.346.024
- oneri sociali	-1.325.737	-1.153.244
- trattamento di fine rapporto	-516.611	-450.267
- trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
- amministratori e sindaci	-198.189	-182.500
- altre spese per il personale	-2.623	-4.128
b) altre spese amministrative	-2.687.404	-2.679.616
100. RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	-87.536	-106.698
110. RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	-228.165	-225.006
120. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	-312.160	-342.250
130. ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI SU CREDITI	0	0
140. RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	-13.466	-25.310





Voci del Conto Economico	2022	2021
150. RIPRESE DI VALORE SU CREDITI E SU ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI	720	12.501
160. RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0
170. RIPRESE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0
180. UTILE (PERDITA) PROVENIENTE DALLE ATTIVITA' ORDINARIE	-1.061.024	-4.673.800
190. PROVENTI STRAORDINARI	38.556	5.988.098
200. ONERI STRAORDINARI	-5.780	-47.131
210. UTILE (PERDITA) STRAORDINARIO	32.774	5.940.967
220. IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	0	0
230. VARIAZIONE DEL FONDO RISCHI FINANZIARI GENERALI	1.028.248	-1.267.167
240. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	0	0



Conto Economico riclassificato

Voci del Conto Economico riclassificato	2022	2021
1 - Interessi attivi e proventi assimilati	4.753.869	-1.366.461
2 - Interessi passivi e oneri assimilati	-1.558.873	255.118
A - Margine di interesse	3.194.996	-1.111.343
3 - Commissioni attive	2.251.327	2.271.336
4 - Commissioni passive	-209.686	-192.185
5 - Altri proventi di gestione	4.380.920	3.028.263
6 - Altri oneri di gestione	-266.366	-102.716
B - Ricavi da servizi	6.156.195	5.004.698
7 - Dividendi ed altri proventi	0	0
8 - Profitti (perdite) da operazioni finanziarie	-54.369	935.387
C - Margine di intermediazione (A+B+7+8)	9.296.822	4.828.742
9 - Spese amministrative	-9.717.239	-8.815.779
10 - Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	-315.701	-331.704
D - Costi operativi	-10.032.940	-9.147.483
E - Risultato lordo di gestione (C-D)	-736.118	-4.318.741
11 - Accantonamenti per rischi ed oneri	-312.160	-342.250
12 - Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	0	0
13 - Rettifiche di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	-13.466	-25.310
14 - Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	720	12.501
15 - Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	0	0
16 - Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	0	0
F - Risultato netto di gestione	-1.061.024*	-4.673.800*
17 - Proventi straordinari	38.556	5.988.098
18 - Oneri straordinari	-5.780	-47.131
G - Risultato lordo della gestione straordinaria	32.776	5.940.967
H. Risultato lordo	-1.028.248	1.267.167
19 - Imposte sul reddito dell'esercizio	0	0
I - Risultato netto**	-1.028.248	1.267.167
20 - Variazione del fondo rischi finanziari generali	1.028.248	-1.267.167
Risultato d'esercizio	0	0

* Nel 2022 è stata modificata la rappresentazione del "Risultato netto di gestione" pertanto il dato del 2021 è stato ricalcolato al fine di garantire la comparabilità dei dati.

** Al lordo della variazione del Fondo Rischi Finanziari Generali





Nota Integrativa



Struttura e contenuto del Bilancio

PARTE A – Parte Generale

Sezione 1 – Illustrazioni dei criteri di valutazione

Sezione 2 – Le rettifiche e gli accantonamenti

PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

Struttura e contenuto del Bilancio

Il Bilancio d'Esercizio 2022 è stato redatto in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti, in particolare alla Legge 29 giugno 2005 n. 96 (Statuto della Banca Centrale della Repubblica di San Marino), alla Legge 17 novembre 2005 n. 165 e alla Legge 23 febbraio 2006 n. 47 (Legge sulle Società), e ai sensi dell'art. 4 del Decreto Delegato 21 marzo 2023 n. 50 e successive modifiche e integrazioni.

Il Bilancio è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, ed è corredato dalle relazioni del Consiglio Direttivo, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione.

Il Bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria ed il risultato economico di esercizio.

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono stati redatti sulla base degli schemi definiti dal Regolamento della BCSM n. 2016/02; la Nota Integrativa è stata elaborata prendendo come riferimento le previsioni del predetto Regolamento, le disposizioni operative previste dalla Circolare della BCSM n. 2017/03 e, dall'esercizio 2022, da quanto previsto dall'art. 4 del Decreto Delegato 21 marzo 2023 n. 50, nonché tenendo in considerazione le peculiarità insite nell'attività della Banca Centrale.

È stato inoltre allegato alla Nota Integrativa il Rendiconto Finanziario (Parte D – Altre Informazioni).

Per favorire l'analisi delle varie voci, dove possibile sono stati riportati anche i valori registrati dalle stesse nell'esercizio precedente, riclassificati, quando necessario, al fine di assicurare la comparabilità dei dati fra i due anni.

Nella Nota Integrativa le componenti di alcune voci sono state distinte, a seconda della loro denominazione, "in euro" e "in valuta", comprendendo nella seconda categoria tutte le divise diverse dall'euro.

Per quanto riguarda le singole voci del bilancio, si precisa che le medesime sono espresse in unità di euro, ottenute dall'arrotondamento del corrispondente valore espresso in decimali, ovvero per somma degli importi arrotondati delle sottovoci.

Le differenze che si sono originate in tale processo sono state classificate, nel Bilancio stesso, tra le "altre attività/passività" dello Stato Patrimoniale e tra i "proventi/oneri straordinari" del Conto Economico, come previsto dai criteri generali di compilazione dei bilanci.

Si precisa, altresì, che nella Nota Integrativa non sono state riportate le tabelle di dettaglio quando la voce in commento non presenta risultanze contabili nei due esercizi di riferimento. Parimenti non sono state riportate le sezioni relative ad attività e/o fattispecie non esercitabili e/o applicabili stanti le peculiarità sopracitate (Tabelle non compilate: 2.1-3.3-3.4-4.4-4.5-6.1-6.2-6.3-6.4-6.5-6.6-6.7-8.3-8.4-9.1-10.1-15.1-16.2-18.3-18.5-19.2-19.4-19.6-19.7-20.3-20.8-20.9-20.10-21.2-21.4-21.5-23.1-24.3-28.3-28.6-28.7-28.8-31.1-32.1-32.2-33.1-35.1-35.2-36.1-36.2-36.3-36.4-37.1).

• **Sezione 1 - Illustrazione dei criteri di valutazione**

Il Bilancio d'Esercizio 2022 è redatto secondo i principi generali della prudenza, della competenza e della continuità aziendale e privilegiando, ove possibile, la rappresentazione della sostanza sulla forma, e il momento del regolamento delle operazioni su quello della contrattazione.

CONSISTENZA DI CASSA E DISPONIBILITA' PRESSO BANCHE CENTRALI ED ENTI POSTALI

Sono iscritte al loro valore nominale, che corrisponde al valore di presumibile realizzo.

CREDITI

- Crediti verso enti creditizi: sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di realizzo; a esso è stata ricondotta anche la quota di interessi maturati e scaduti alla data di chiusura del bilancio.
- Crediti verso clientela: sono esposti in bilancio al loro presumibile valore di realizzo, corrispondente al valore nominale degli stessi; a esso è stata ricondotta anche la quota di interessi maturati e scaduti, alla data di chiusura del bilancio.
- Altri crediti (contenuti nelle "Altre Attività"): gli altri crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo, corrispondente al loro valore nominale.

Fanno eccezione i crediti per recupero di oneri vari che sono iscritti al presumibile valore di realizzo, corrispondente al loro valore nominale al netto delle rettifiche di valore apportate, con relativo incremento del fondo svalutazione crediti, per la quota giudicata non recuperabile.

OBBLIGAZIONI E ALTRI STUMENTI FINANZIARI DI DEBITO

Ai sensi dell'art. 4 del Decreto Delegato 21 marzo 2023 n. 50 che prevede, nell'ambito del percorso di graduale adeguamento agli standard normativi dell'Unione Europea, la possibilità per Banca Centrale di adottare principi contabili e di redazione del proprio bilancio analoghi a quelli previsti dal quadro giuridico per la rilevazione e rendicontazione in vigore nel Sistema europeo di banche centrali di cui alla Decisione (UE) 2016/2247 e all'Indirizzo (UE) 2016/2249 della Banca Centrale Europea e successive modifiche e, sulla base delle delibere del Condir del 17 gennaio 2023 e 3 febbraio 2023, a decorrere dal bilancio 2022, sono cambiati i criteri di valutazione dei titoli in portafoglio.

Rispetto al 31/12/2021 in cui gli strumenti finanziari di debito della Banca erano suddivisi in un portafoglio non immobilizzato valutato al prezzo di mercato e in un portafoglio immobilizzato per cui era stato utilizzato il criterio del costo storico, al 31/12/2022, sono presenti due portafogli titoli obbligazionari, uno detenuto per esigenze di stabilità finanziaria e l'altro costituito dai fondi propri da mantenere fino a scadenza, nel quale è incluso il Titolo irredimibile del debito pubblico dello Stato di San Marino, emesso ai sensi del Decreto Legge 19 luglio 2021 n. 133, entrambi valutati con il nuovo criterio del costo ammortizzato, definito come il valore a cui l'attività finanziaria è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo sulla differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza, soggetto a *impairment*, tenendo conto di eventuali riduzioni durevoli di valore. Come stabilito dal summenzionato Decreto Delegato, nelle tabelle di seguito sono riportati gli effetti sulla valorizzazione delle attività e passività derivanti dall'adozione dei nuovi principi contabili nonché le conseguenti variazioni a Conto Economico. Ai soli fini di raffronto sono state rappresentate anche come sarebbero state le valorizzazioni del portafoglio titoli con i precedenti criteri di valutazione al prezzo di mercato e al costo storico.

Non è stato possibile calcolare gli effetti retrospettivi (ovvero simulare gli effetti derivanti della nuova normativa sull'esercizio 2021) stante l'intervento della recente normativa che ha permesso la



nuova suddivisione del portafoglio a partire dall'esercizio 2022. Qualunque ulteriore simulazione su anni precedenti non risulterebbe possibile.

Per le citate ragioni, sono stati posti a confronto:

- i valori del nuovo portafoglio fondi propri e del portafoglio titoli detenuto per esigenze di stabilità finanziaria come risultanti dall'adozione del nuovo criterio del costo ammortizzato, con
- i valori dei portafogli immobilizzato e non immobilizzato al 31/12/2022, come sarebbero risultati utilizzando i precedenti criteri di valutazione (costo e prezzo di mercato). In argomento, rileva il fatto che a giugno 2022 (prima dell'adozione del costo ammortizzato) a seguito dell'accentuata volatilità dei mercati, parte del portafoglio libero era stato destinato al portafoglio detenuto fino a scadenza.

Tale raffronto sconta i limiti informativi in precedenza enunciati.

PORTAFOGLIO – STATO PATRIMONIALE				
Valore di Bilancio 31/12/2022		Valore di Bilancio 31/12/2022		Variazione
Portafoglio fondi propri (costo ammortizzato)	76.373.845	Portafoglio immobilizzato (criterio del costo)	268.162.311	
Portafoglio titoli detenuti per esigenze di stabilità finanziaria (costo ammortizzato)	460.641.206	Portafoglio non immobilizzato (prezzo di mercato)	253.932.985	
Totale	537.015.051	Totale	522.095.296	14.919.755

CONTO ECONOMICO				
Valore di Bilancio 31/12/2022 (Costo ammortizzato)		Valore di Bilancio 31/12/2022 (prezzo di mercato e criterio del costo)		Variazione
Utile/perdita compravendita titoli	-72.565	Utile/perdita compravendita titoli liberi negoiazione	-1.657.661	
		Minusvalenze su titoli di proprietà	- 11.551.284	
		Plusvalenza su titoli di proprietà	15.941	
Interessi attivi	4.684.375	Interessi attivi su titoli e scarti emissione	2.169.223	
		Interessi attivi scarti negoiazione titoli immobilizzati	715.836	
Totale	4.611.810	Totale	- 10.307.945	14.919.755



Qualora la Banca non avesse adottato il nuovo criterio di valutazione dei titoli avrebbe conseguito una perdita di esercizio superiore di € 14,9 milioni e un minor patrimonio netto per il medesimo importo.

AZIONI, QUOTE E ALTRI STRUMENTI FINANZIARI DI CAPITALE

È presente un solo titolo azionario, di importo non significativo, in relazione al quale, non esistendo una quotazione di mercato, si fa riferimento al valore comunicato dalla società emittente al 31/12/2022.

Tale titolo nel 2022 ha generato una plusvalenza che è stata contabilizzata, come gli anni precedenti, nella voce profitti e perdite da operazioni finanziarie.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al loro costo d'acquisto, compresi gli oneri accessori e ammortizzate annualmente con il metodo diretto.

Sono presenti:

- programmi software ammortizzati sulla base di piani che hanno la durata massima di 5 esercizi e percentuali di ammortamento coerenti con la normativa fiscale (Legge 16/12/2013 n. 166 e successive modifiche);
- immobilizzazioni immateriali in corso, in relazione alle quali, ancora, non è stato operato alcun ammortamento;
- altri costi pluriennali.

I costi pluriennali sono stati iscritti in bilancio con il consenso specifico rilasciato dal Collegio Sindacale.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, al primo anno, viene eseguito per l'intero esercizio, indipendentemente dalla data di effettivo utilizzo.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono contabilizzate al costo d'acquisizione, comprensivo degli eventuali oneri accessori. Nel corso del 2022 non sono state eseguite svalutazioni e/o rivalutazioni di valore.

Il costo delle immobilizzazioni è ammortizzato, tenendo conto della vita utile residua stimata dei cespiti, in base alle percentuali previste dalla vigente normativa fiscale (Legge 16/12/2013 n. 166 e successive modifiche) ritenute rappresentative della vita utile.

RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI

Sono iscritte in tali voci le quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, nel rispetto del principio di competenza temporale.

ALTRE ATTIVITA' E ALTRE PASSIVITA'

Nella presente voce sono iscritte tutte le attività e le passività non riconducibili alle altre voci dell'attivo e del passivo, comprese le partite viaggianti non attribuite ai conti di pertinenza.

Fra le altre passività sono inclusi, tra l'altro, i mezzi di pagamento tratti sulla banca, quali gli assegni di traenza e quietanza.

ATTIVITA' E PASSIVITA' IN VALUTA

Le attività e le passività denominate in valuta sono espresse in euro sulla base del bollettino dei cambi rilevati alla data del 30/12/2022 dalla Banca Centrale Europea.



L'ammontare globale degli elementi dell'attivo e passivo in divisa estera è pari, rispettivamente, a euro 454.476 ed euro 12.761.

DEBITI

Sono iscritti al valore nominale; ad essi vengono ricondotti anche gli eventuali interessi maturati alla data di chiusura del bilancio.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO

La voce rileva l'intero importo dell'indennità maturata nell'esercizio dai dipendenti, in ottemperanza al disposto di legge e ai vigenti contratti di lavoro.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Sono costituiti al fine di coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimato con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Non è presente un "fondo imposte e tasse" in quanto lo Statuto della Banca Centrale dispone che gli eventuali utili siano esenti dall'Imposta Generale sui Redditi.

FONDO RISCHI FINANZIARI GENERALI

Il fondo è destinato alla copertura del rischio generale d'impresa e, pertanto, ha natura di patrimonio netto. Il saldo delle eventuali variazioni è iscritto in una specifica voce del Conto Economico.

GARANZIE E IMPEGNI

Le garanzie rilasciate sono registrate per il valore corrispondente al relativo impegno assunto o garantito.

Gli impegni a erogare fondi sono iscritti per l'ammontare residuo da utilizzare.

INTERESSI, COMMISSIONI, ONERI E PROVENTI

Gli interessi, le commissioni, gli oneri e i proventi sono contabilizzati nel rispetto della competenza temporale.

CONTI D'ORDINE

Gli strumenti finanziari di terzi in deposito e gli strumenti di proprietà depositati presso terzi sono valorizzati, ove disponibile, ai prezzi di mercato di fine anno. In altri casi sono stati valorizzati al valore nominale o di emissione e in altri ancora a un valore simbolico.

• Sezione 2 – Le rettifiche e gli accantonamenti effettuati in applicazione di norme tributarie

Non sono state effettuate rettifiche di valore o accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Attivo

1 Consistenze di cassa e disponibilità presso banche centrali ed enti postali (voce 10 dell'attivo)

Tabella 1.1: dettaglio della voce 10 "Consistenza di cassa e disponibilità presso banche centrali ed enti postali"

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni	
Consistenze di cassa e disponibilità presso banche centrali ed enti postali:			Importo	%
Cassa e disponibilità liquida	23.180.702	21.704.725	1.475.977	6,80%
Totale	23.180.702	21.704.725	1.475.977	6,80%

La cassa contanti si compone di biglietti e monete in euro per un valore di 23.177.779, compresi quelli presenti presso la società utilizzata per lo svolgimento del servizio accentrato di gestione del contante e un fondo cassa di 87 euro costituito presso il Tribunale Unico di San Marino per le spese legali di notifica; include, altresì, valuta estera per un controvalore di 2.836 euro.

2 Titoli del Tesoro e altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali (voce 20 dell'attivo)

Tabella 2.1: dettaglio della voce 20 "Titoli del Tesoro e altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali"

La presente voce non è avvalorata in quanto la medesima indica gli strumenti finanziari detenuti dalle banche sammarinesi e ammissibili al rifinanziamento presso questa Banca Centrale.

3 Crediti verso Enti Creditizi (voce 30 dell'attivo)

Tabella 3.1: dettaglio della voce 30 "Crediti verso Enti Creditizi"

	31/12/2022			31/12/2021			Variazione	
	In euro	In valuta	Totale	In euro	In valuta	Totale	Importo totale	%
Crediti verso enti creditizi:								
A) A vista:	70.145.001	755.449	70.900.450	371.989.451	410.711	372.400.162	-301.499.712	-80,96%
A1. Conti reciproci accesi per servizi resi	4.105.784	0	4.105.784	3.886.296	0	3.886.296	219.488	5,65%
A2. C/c attivi	66.039.217	755.449	66.794.666	368.103.155	410.711	368.513.866	-301.719.200	-81,87%
A3. Altri	0	0	0	0	0	0	0	0%
B) Altri crediti	0	0	0	0	0	0	0	0%
B1. Depositi vincolati	0	0	0	0	0	0	0	0%
B2. C/c attivi	0	0	0	0	0	0	0	0%
B3. PCT e riporti attivi	0	0	0	0	0	0	0	0%
B4. Altri	0	0	0	0	0	0	0	0%
Totale	70.145.001	755.449	70.900.450	371.989.451	410.711	372.400.162	-301.499.712	-80,96%



I crediti verso le banche mostrano, al 31/12/2022, una complessiva diminuzione pari all'80,96% rispetto al 31/12/2021, determinata quasi interamente dal decremento dei "Crediti a vista – conti correnti attivi" di 301,5 milioni di euro.

Le motivazioni della predetta diminuzione sono da ricondurre principalmente, sul versante della raccolta, al drenaggio della liquidità dai conti accentrati delle banche sammarinesi e in parte, riguardo all'attivo, a scelte interne di allocazione della liquidità sul portafoglio di proprietà.

La Banca Centrale non detiene partecipazioni, per cui non esistono, al 31/12/2022, posizioni creditorie verso imprese controllate e collegate o verso le quali sussiste un legame di partecipazione.

La voce include gli interessi maturati e scaduti a fine esercizio sui crediti verso le banche a vista, pari a 69.867 euro.

I crediti descritti in questa sezione non hanno carattere subordinato.

Tabella 3.2: situazione dei crediti per cassa verso enti creditizi

Categorie/Valori	31/12/2022			31/12/2021		
	Esposizione Lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione Netta	Esposizione Lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione Netta
A) Crediti dubbi:	0	0	0	0	0	0
A1 Sofferenze	0	0	0	0	0	0
A2. Incagli	0	0	0	0	0	0
A3. Crediti ristrutturati	0	0	0	0	0	0
A4. Crediti scaduti/sconfinanti	0	0	0	0	0	0
A5. Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	0	0	0	0	0	0
B) Crediti in bonus	70.900.450	0	70.900.450	372.400.162	0	372.400.162
Totale	70.900.450	0	70.900.450	372.400.162	0	372.400.162

Tabella 3.3: dinamica dei crediti dubbi verso enti creditizi

Non sono presenti "crediti dubbi verso enti creditizi" né al 31/12/2022 né al 31/12/2021.

Tabella 3.4: dinamica delle rettifiche di valore complessive dei "Crediti verso enti creditizi"

Non sono presenti "rettifiche di valore dei crediti verso enti creditizi" né al 31/12/2022 né al 31/12/2021.

Tabella 3.5: composizione dei "Crediti verso enti creditizi" in base alla vita residua

SCADENZA	31/12/2022	31/12/2021
A vista	70.900.450	372.400.678
Fino a 3 mesi		0
Da oltre 3 mesi a 6 mesi		-516
Da oltre 6 mesi a 1 anno		0
Da oltre 1 anno a 18 mesi		0
Da oltre 18 mesi a 2 anni		0
Da oltre 2 anni a 5 anni		0
Oltre 5 anni		0
Scadenza non attribuita		0
Totale	70.900.450	372.400.162

Come risulta dalla tabella 3.5, al 31 dicembre 2022 i crediti verso banche ripartiti in base alla vita residua sono totalmente con scadenza a vista.

In relazione ai crediti esposti in questa sezione, si precisa che, la remunerazione percepita nel maggior numero dei rapporti è a tasso variabile.

4 Crediti verso clientela (voce 40 dell'attivo)

Tabella 4.1: dettaglio della voce 40 "Crediti verso clientela"

	31/12/2022			31/12/2021			Variazioni	
	In euro	In valuta	Totale	In euro	In valuta	Totale	Importo totale	%
A) A vista/ a revoca:	321.802	0	321.802	292.644	0	292.644	29.158	9,96%
A1. C/c attivi	321.802	0	321.802	292.644	0	292.644	29.158	9,96%
A2. Altri	0	0	0	0	0	0	0	0%
B) Altri crediti:	21.609.649	0	21.609.649	26.780.561	0	26.780.561	-5.170.912	-19,31%
B1. C/c attivi	17.648.061	0	17.648.061	22.500.000	0	22.500.000	-4.851.939	-21,56%
B2. Portafoglio scontato e s.b.f.	0	0	0	0	0	0	0	0%
B3. PCT e riporti attivi	0	0	0	0	0	0	0	0%
B4. Altri finanziamenti	3.961.588	0	3.961.588	4.280.561	0	4.280.561	-318.973	-7,45%
Totale	21.931.451	0	21.931.451	27.073.205	0	27.073.205	-5.141.754	-18,99%



I "Crediti verso clientela" comprendono principalmente le posizioni creditorie verso la Pubblica Amministrazione e, in via residuale, i crediti verso dipendenti della Banca Centrale medesima. In particolare la sottovoce "Altri crediti - conti correnti attivi" include un finanziamento all'Ecc.ma Camera di euro 60 milioni, acceso nel dicembre 2012, con rientro a partire dal 30/11/2014 e scadenza il 31/05/2020. In data 26 novembre 2014 è stata prorogata la scadenza di detto finanziamento al 30/06/2026 e, conseguentemente, le rate del rientro sono state dimezzate a euro 2,5 milioni, mentre la prima rata è stata riscossa il 31/12/2014. Al 31/12/2022 il credito residuo è pari a 17,5 milioni di euro.

La sottovoce "Altri crediti - altri finanziamenti" include il credito residuo pari a 1,6 milioni di euro riferito ad un mutuo chirografario in cui la Banca Centrale è subentrata in qualità di creditore della Ecc.ma Camera e i finanziamenti erogati ai dipendenti della BCSM pari a 2,36 milioni di euro. Al 31 dicembre 2022 la voce in esame registra complessivamente una diminuzione di 318.973 euro riconducibile sostanzialmente alla riduzione dei mutui chirografari, parzialmente compensata dall'incremento dei finanziamenti erogati ai dipendenti.

In relazione a questi ultimi la Banca ha ricevuto garanzie ipotecarie dai dipendenti per euro 4.959.517 e fidejussioni per euro 269.048, come si evince anche dalla successiva tabella 4.2.

Gli "interessi da addebitare alla clientela" maturati e scaduti a fine esercizio, per un totale pari a euro 169.981, in prevalenza sono inclusi fra i crediti "Altri crediti - c/c attivi" per euro 148.061 e fra i crediti "A vista - conti correnti attivi" per euro 21.920.

La Banca Centrale non detiene partecipazioni nei confronti di imprese clienti, per cui non esistono, al 31/12/2022, posizioni creditorie verso imprese controllate e collegate o verso le quali sussiste un legame di partecipazione, come non esistono, altresì, crediti concessi ai membri degli organi di amministrazione, direzione e controllo.

I crediti descritti in questa sezione non hanno carattere subordinato.

Tabella 4.2: Crediti verso clientela garantiti

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni	
			Importo	%
A) Da ipoteche	2.361.688	2.147.361	214.327	9,98%
B) Da pegno su:	0	0	0	0%
1. depositi contanti	0	0	0	0%
2. titoli	0	0	0	0%
3. altri valori	0	0	0	0%
C) Da garanzie di:	0	0	0	0%
1. Amministrazioni pubbliche	0	0	0	0%
2. Istituzioni finanziarie monetarie	0	0	0	0%
3. Fondi di investimento diversi dai fondi comuni monetari	0	0	0	0%
4. Altre società finanziarie	0	0	0	0%
5. Imprese di assicurazione	0	0	0	0%
6. Fondi pensione	0	0	0	0%
7. Società non finanziarie	0	0	0	0%
8. Famiglie e istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	0	0	0	0%
- 8.1 Famiglie consumatrici e produttrici	0	0	0	0%
- 8.2 Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	0	0	0	0%
9. Altri	0	0	0	0%
Totale	2.361.688	2.147.361	214.327	9,98%

Le evidenze fanno riferimento ai mutui concessi ai dipendenti. Tali crediti sono talvolta caratterizzati da una concomitante presenza di garanzie reali e personali; nella tabella sono stati indicati come crediti interamente assistiti da ipoteca in quanto quest'ultima garanzia risulta sempre preponderante rispetto a quella personale, avente un carattere residuale.

Nella predetta tabella, "richiedente" l'ammontare dei crediti assistiti da garanzie reali e/o personali, non sono indicati i vincoli di disponibilità posti su c/c in relazione a crediti erogati.

Tabella 4.3: situazione dei crediti per cassa verso clientela

Categorie/Valori	31/12/2022			31/12/2021		
	Esposizione Lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione Netta	Esposizione Lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione Netta
A) Crediti dubbi:	0	0	0	0	0	0
A1 Sofferenze	0	0	0	0	0	0
A2. Incagli	0	0	0	0	0	0
A3. Crediti ristrutturati	0	0	0	0	0	0
A4. Crediti scaduti/sconfinanti	0	0	0	0	0	0
A5. Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	0	0	0	0	0	0
B) Crediti in bonis	21.931.451	0	21.931.451	27.073.205	0	27.073.205
Totale	21.931.451	0	21.931.451	27.073.205	0	27.073.205

Tabella 4.4: dinamica dei crediti dubbi verso clientela

Non sono presenti "crediti dubbi verso la clientela" né al 31/12/2022 né al 31/12/2021.

Tabella 4.5: dinamica delle rettifiche di valore complessive dei crediti verso clientela

Non sono presenti rettifiche di valore dei crediti verso la clientela né al 31/12/2022 né al 31/12/2021.



Tabella 4.6: composizione dei "Crediti verso clientela" in base alla vita residua

SCADENZA	31/12/2022	31/12/2021
A vista	449.675	292.644
Fino a 3 mesi	78.827	40.214
Da oltre 3 mesi a 6 mesi	2.537.286	2.540.252
Da oltre 6 mesi a 1 anno	3.108.781	3.113.917
Da oltre 1 anno a 18 mesi	2.576.709	2.580.769
Da oltre 18 mesi a 2 anni	3.111.256	3.114.220
Da oltre 2 anni a 5 anni	8.499.227	14.047.011
Oltre 5 anni	1.569.690	1.344.178
Scadenza non attribuita	0	0
Totale	21.931.451	27.073.205

Dai crediti sopra esposti viene percepita una remunerazione a tasso variabile. Si fa presente che il finanziamento all'Ecc.ma Camera del valore residuo di euro 17,5 milioni è stato indicato, ai fini della ripartizione in esame, sulla base del piano di rientro (quota capitale) pattuito con la controparte, sebbene sia, contrattualmente, un'apertura di credito. La ripartizione in parola tiene conto del nuovo piano concordato il 26 novembre 2014 e sopradescritto.

Tabella 4.7: composizione dei "Crediti verso clientela" (valori netti) per settore di attività economica

	31/12/2022	31/12/2021
a) Amministrazioni pubbliche	19.268.150	24.633.200
b) Società finanziarie diverse da enti creditizi:	0	0
- Istituzioni finanziarie monetarie (esclusi enti creditizi)	0	0
- Fondi di investimento diversi dai fondi comuni monetari	0	0
- Altre istituzioni finanziarie	0	0
- Imprese di assicurazione	0	0
- Fondi pensione	0	0
c) Società non finanziarie	0	0
- di cui soggetti cancellati dal Registro Soggetti Autorizzati	0	0
- Industria	0	0
- Edilizia	0	0
- Servizi	0	0
- Altre società non finanziarie	0	0
d) Famiglie e istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	2.663.301	2.440.005
- Famiglie consumatrici e produttrici	2.663.301	2.440.005
- Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	0	0
e) Altri	0	0
Totale	21.931.451	27.073.205



Tabella 5.1: composizione degli strumenti finanziari obbligazionari

31/12/2022		
Voci/ Valori	Portafoglio fondi propri	Portafoglio titoli detenuti per esigenze di stabilità finanziaria
Obbligazioni ed altri strumenti finanziari di debito:	76.373.845	460.641.206
- di cui obbligazioni ed altri strumenti di debito subordinati;	0	0
- di cui obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito aventi scadenza entro il 2023;	0	58.827.603
a) di emittenti pubblici	23.024.601	39.205.169
b) di enti creditizi	5.995.083	223.389.320
c) di imprese finanziarie diverse da enti creditizi	47.354.161	150.146.150
d) di altri emittenti	0	47.900.567
Totale	76.373.845	460.641.206
- di cui indisponibili per operazioni di pronti contro termine con obbligo di retrocessione.	13.438.311	89.251.370

Al 31/12/2022, come si evince dalla tabella sopra riportata, sono presenti due portafogli titoli obbligazionari: uno detenuto per esigenze di stabilità finanziaria e l'altro costituito dai fondi propri da mantenere fino a scadenza.

Come meglio rappresentato nella precedente Sezione 1 – Illustrazione dei criteri di valutazione "obbligazioni e altri strumenti finanziari", dal 2022 i titoli sono tutti valutati al costo ammortizzato tenendo conto di eventuali riduzioni durevoli di valore.

Tra gli strumenti finanziari di "emittenti pubblici" del portafoglio fondi propri figura il Titolo irredimibile del debito pubblico ricevuto da BCSM a pagamento del controvalore della cessione, avvenuta in data 30 giugno 2021, della partecipazione nella BNS alla Ecc.ma Camera, prevista dal Decreto Legge 19 luglio 2021 n. 133 (che ha ratificato il Decreto Legge 25 giugno 2021 n. 118).

Tabella 5.2: composizione degli strumenti finanziari di capitale

	31/12/2022	31/12/2021
Voci/ Valori	Valore di bilancio	Valore di bilancio
Azioni quote ed altri strumenti finanziari di capitale:	7.275	6.055
a) azioni	7.275	6.055

È presente un solo titolo azionario (Swift), di importo non significativo, in relazione al quale, non essendoci una quotazione di mercato, si fa riferimento al valore comunicato dalla società emittente.



Tabella 5.3: dettaglio degli "Strumenti finanziari detenuti per esigenze di stabilità finanziaria"

	31/12/2022	31/12/2021
Voci/ Valori	Valore di bilancio	Valore di bilancio
1. Strumenti finanziari di debito		
1.1 Obbligazioni		
- quotate		
- non quotate	460.641.206	389.616.260
1.2 Altri strumenti finanziari di debito		
- quotati		
- non quotati		
2. Strumenti finanziari di capitale		
- quotati		
- non quotati		
Totale	460.641.206	389.616.260

Il portafoglio obbligazionario detenuto per esigenze di stabilità finanziaria è composto da titoli non quotati in mercati regolamentati e valutato al nuovo criterio del costo ammortizzato definito come già indicato nella Parte A – Sezione 1 della presente Nota.

Il valore al 31/12/2021, non essendo stato possibile effettuare rideterminazione dell'effetto prospettico come già evidenziato nella Sezione 1 – Illustrazione dei criteri di valutazione, corrisponde al *fair value* determinato sulla base del valore di mercato rilevato l'ultimo giorno lavorativo dell'esercizio fornito dal provider incaricato, come da bilancio 2021.

Tabella 5.4: variazioni annue degli "Strumenti finanziari detenuti per esigenze di stabilità finanziaria"

	31/12/2022
Esistenze iniziali	389.616.260
Aumenti:	378.624.736
1. Acquisti	374.616.661
- di cui: strumenti finanziari di debito	374.616.661
- di cui: strumenti finanziari di capitale	0
2. Trasferimenti dal portafoglio "fondi propri"	0
3. Altre variazioni	4.008.075
Diminuzioni:	307.599.790
1. Vendite	209.129.963
- di cui: strumenti finanziari di debito	209.129.963
- di cui: strumenti finanziari di capitale	0
2. Rimborsi	40.132.000
3. Rettifiche di valore	0
- di cui: svalutazioni durature	0
4. Trasferimenti al portafoglio "fondi propri"	56.766.836
5. Altre variazioni	1.570.992
Rimanenze finali	460.641.206

Come detto i valori indicati nelle esistenze iniziali della tabella sopra riportata corrispondono ai valori di bilancio al 31/12/2021 del portafoglio non immobilizzato.

Con riferimento a quanto riportato nella tabella è opportuno segnalare:

Voce: Aumenti - acquisti
Comprende:
- le operazioni di acquisto al corso tel quel.
Voce: Aumenti - altre variazioni
Comprende:
- utile da negoziazione titoli per euro 202.169;
- interessi attivi capitalizzati derivanti dal criterio del costo ammortizzato per 2.206.958;
- ratei attivi su interessi derivanti dal criterio del costo ammortizzato al 31/12/2022 per euro 1.598.948.
Voce: Diminuzioni - vendite e rimborsi
Comprende:
- operazioni di vendita al corso tel quel.
Voce: Diminuzioni - trasferimenti al portafoglio "fondi propri"
Si riferisce al valore di trasferimento dei titoli al portafoglio "fondi propri".
Voce: Diminuzioni - altre variazioni
Comprende:
- importo cedolare di euro 1.296.259 a rettifica dell'importo degli interessi attivi capitalizzati derivanti dal criterio del costo ammortizzato di cui alla voce "Aumenti - altre variazioni";
- perdita da negoziazione titoli per euro 274.733.

La Banca Centrale non detiene partecipazioni, per cui non esistono, al 31/12/2022, strumenti finanziari emessi da imprese controllate e collegate o verso le quali sussiste un legame di partecipazione.

Tabella 5.5: Composizione degli "Strumenti finanziari di debito detenuti per stabilità finanziaria" in base alla vita residua

Durate residue obbligazioni	31/12/2022	
	Tasso fisso	Tasso variabile
A vista	0	0
Fino a 3 mesi	2.561.052	9.527.712
Da oltre 3 mesi a 6 mesi	8.736.506	9.080.341
Da oltre 6 mesi a 1 anno	25.902.635	3.019.357
Da oltre 1 anno a 18 mesi	27.339.219	1.047.248
Da oltre 18 mesi a 2 anni	53.105.480	4.385.511
Da oltre 2 anni a 5 anni	229.088.569	49.987.043
Oltre 5 anni	26.679.066	10.181.467
Scadenza non attribuita	0	0
Totale	373.412.527	87.228.679



Tabella 5.6: dettaglio degli "Strumenti finanziari detenuti come fondi propri"

	31/12/2022	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2021
Voci \ Valori	Prezzo di acquisto	Valore di bilancio	Prezzo di acquisto	Valore di bilancio
1. Strumenti finanziari di debito				
1.1 Obbligazioni				
- quotate				
- non quotate	75.771.626	76.373.845	19.000.000	19.004.790
1.2 Altri strumenti finanziari di debito				
- quotati				
- non quotati				
2. Strumenti finanziari di capitale				
- quotati				
- non quotati				
Totale	75.771.626	76.373.845	19.000.000	19.004.790

Il portafoglio detenuto come fondi propri è composto da titoli non quotati in mercati regolamentati.

Tabella 5.7: variazioni annue degli "Strumenti detenuti per fondi propri"

	31/12/2022
Esistenze iniziali	19.004.790
Aumenti:	57.645.304
1. Acquisti	0
- di cui: strumenti finanziari di debito	0
- di cui: strumenti finanziari di capitale	0
2. Riprese di valore	0
3. Trasferimenti dal portafoglio "stabilità finanziaria"	56.766.836
4. Altre variazioni	878.469
Diminuzioni:	276.249
1. Vendite	0
- di cui: strumenti finanziari di debito	0
- di cui: strumenti finanziari di capitale	0
2. Rimborsi	0
3. Rettifiche di valore	0
- di cui: svalutazioni durature	0
4. Trasferimenti al portafoglio "stabilità finanziaria"	0
5. Altre variazioni	276.249
Rimanenze finali	76.373.845

I valori indicati nelle esistenze iniziali della tabella sopra riportata corrispondono ai valori di bilancio al 31/12/2021 del portafoglio immobilizzato.



Con riferimento a quanto riportato nella tabella è opportuno segnalare:

Voce: Aumenti - trasferimenti dal portafoglio "stabilità finanziaria"

Si riferisce al valore di carico dei titoli trasferiti dal portafoglio detenuto per la stabilità finanziaria del sistema.

Voce: Aumenti - Altre variazioni

Comprende:

- interessi attivi capitalizzati derivanti dal criterio del costo ammortizzato per 744.598;
- ratei attivi su interessi derivanti dal criterio del costo ammortizzato al 31/12/2022 per euro 133.871.

Voce: Diminuzioni - Altre variazioni

Si riferisce all'importo cedolare a rettifica dell'importo degli interessi attivi capitalizzati derivanti dal criterio del costo ammortizzato di cui alla voce "Aumenti - altre variazioni".

La Banca Centrale non detiene partecipazioni, per cui non esistono, al 31/12/2022, strumenti finanziari emessi da imprese controllate e collegate o verso le quali sussiste un legame di partecipazione.

Tabella 5.8: composizione degli "Strumenti finanziari di debito detenuti per fondi propri" in base alla vita residua

Durate residue obbligazioni	31/12/2022	
	Tasso fisso	Tasso variabile
A vista	0	0
Fino a 3 mesi	0	0
Da oltre 3 mesi a 6 mesi	0	0
Da oltre 6 mesi a 1 anno	0	0
Da oltre 1 anno a 18 mesi	0	0
Da oltre 18 mesi a 2 anni	0	0
Da oltre 2 anni a 5 anni	18.794.404	34.619.486
Oltre 5 anni	0	3.955.178
Scadenza non attribuita	19.004.777	0
Totale	37.799.181	38.574.664

Tabella 5.9: azioni, quote e altri strumenti finanziari di capitale

31/12/2022	
Voci / Valori	Valore di mercato
Azioni quote ed altri strumenti finanziari di capitale:	7.275
a) azioni	7.275
Totale	7.275

La voce "Strumenti finanziari di capitale (non quotati)", include unicamente il valore di un'azione della società Swift SCRL, al lordo della plusvalenza da valutazione registrata di 1.220 euro.



6 Partecipazioni (voci 70 – 80 dell'attivo)

Tabella 6.1 Partecipazioni e Partecipazioni in imprese del gruppo

Non sono presenti "Partecipazioni e Partecipazioni in imprese del gruppo" al 31 dicembre 2022.

Tabella 6.2 Composizione della voce 70 "Partecipazioni"

Non sono presenti "Partecipazioni" né al 31/12/2022 né al 31/12/2021.

Tabella 6.3 composizione della voce 80 "Partecipazioni in imprese del gruppo"

Non sono presenti "Partecipazioni in imprese del gruppo" né al 31/12/2022 né al 31/12/2021.

Tabella 6.4 variazioni annue della voce 70 "Partecipazioni"

Non sono presenti "Partecipazioni" né al 31/12/2022 né al 31/12/2021.

Tabella 6.5 Variazioni annue della voce 80 "Partecipazioni in imprese del gruppo"

Non sono presenti "partecipazioni in imprese del gruppo" né al 31/12/2022 né al 31/12/2021.

Tabella 6.6 Attività e passività verso imprese partecipate (voce 70)

Non sono presenti Partecipazioni né al 31/12/2022 né al 31/12/2021.

Tabella 6.7 Attività e passività verso imprese partecipate facenti parte del gruppo (voce 80)

Non sono presenti "partecipazioni in imprese del gruppo" né al 31/12/2022 né al 31/12/2021.

7 Immobilizzazioni immateriali (voce 90 dell'attivo)

Tabella 7.1: descrizione e movimentazione della voce 90 "Immobilizzazioni immateriali"

Variazioni annue	31/12/2022	Leasing finanziario	Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	Beni disponibili da recupero crediti	Avviamento	Spese di impianto	Altre immobilizzazioni immateriali
A. Esistenze iniziali	237.441	0	0	0	0	0	237.441
B. Aumenti	144.566	0	0	0	0	0	144.566
B1. Acquisti	78.316	0	0	0	0	0	78.316
B2. Riprese di valore:	0	0	0	0	0	0	0
- di cui per merito creditizio	0	0	0	0	0	0	0
B3. Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0
B4. Altre variazioni incrementative	66.250	0	0	0	0	0	66.250
C. Diminuzioni	87.536	0	0	0	0	0	87.536
C1. Vendite	0	0	0	0	0	0	0
C2. Rettifiche di valore:	87.536	0	0	0	0	0	87.536
- di cui ammortamenti	87.536	0	0	0	0	0	87.536
- di cui svalutazioni durature	0	0	0	0	0	0	0
- di cui per merito creditizio	0	0	0	0	0	0	0
C3. Altre variazioni in diminuzione	0	0	0	0	0	0	0
D. Rimanenze finali	294.471	0	0	0	0	0	294.471



Con riferimento a quanto riportato in tabella è opportuno segnalare:

Voce B.1: acquisti

Si riferisce a costi per l'acquisto di programmi software.

Voce B.4: Altre variazioni incrementative

Si riferisce a immobilizzazioni in corso.

Voce C.2: rettifiche di valore

Si riferisce per euro 87.536 all'ammortamento annuale.

Tabella 7.2: dettaglio della voce 90 "Immobilizzazioni immateriali"

Voci/Valori	31/12/2022			31/12/2021		
	Prezzo di acquisto/ Costo di produzione	Valore di bilancio	Fair value*	Prezzo di acquisto/ Costo di produzione	Valore di bilancio	Fair value*
A. Leasing finanziario	0	0	0	0	0	0
- di cui beni in costruzione	0	0	0	0	0	0
B. Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	0	0	0	0	0	0
- di cui per inadempimento del conduttore	0	0	0	0	0	0
C. Beni disponibili da recupero crediti	0	0	0	0	0	0
- di cui beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo	0	0	0	0	0	0
D. Avviamento	0	0	0	0	0	0
E. Spese di avviamento	0	0	0	0	0	0
F. Altre immobilizzazioni immateriali	504.178	294.471	==	613.290	237.441	==
Totale	504.178	294.471	==	613.290	237.441	==

*Il dato relativo al fair value non è stato indicato in quanto, in caso di valutazione al costo di acquisto, lo stesso è opzionale.



Tabella 8.1: descrizione e movimentazione della voce 100 "Immobilizzazioni materiali"

Variazioni annue	31/12/2022	Leasing finanziario	Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	Beni disponibili da recupero crediti	Terreni e fabbricati	Altre immobilizzazioni materiali
A. Esistenze iniziali	2.927.049	0	0	0	2.839.086	87.963
B. Aumenti	40.139	0	0	0	0	40.139
B1. Acquisti	40.139	0	0	0	0	40.139
B2. Riprese di valore:	0	0	0	0	0	0
- di cui per merito creditizio	0	0	0	0	0	0
B3. Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
B4. Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
C. Diminuzioni	228.165	0	0	0	189.146	39.019
C1. Vendite	0	0	0	0	0	0
C2. Rettifiche di valore:	228.165	0	0	0	189.145	39.019
- di cui ammortamenti	228.165	0	0	0	189.145	39.019
- di cui svalutazioni durature	0	0	0	0	0	0
- di cui per merito creditizio	0	0	0	0	0	0
C3. Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
D. Rimanenze finali	2.739.023	0	0	0	2.649.940	89.083

Con riferimento a quanto riportato in tabella è opportuno segnalare:

Voce B.1: acquisti

La voce comprende i costi per l'acquisto di:

- macchine elettroniche per euro 17.758;
- attrezzatura varia per euro 9.347;
- impianti e accessori per euro 13.034.

Tabella 8.2: dettaglio della voce 100 "Immobilizzazioni materiali"

Voci/Valori	31/12/2022			31/12/2021		
	Prezzo di acquisto/ Costo di produzione	Valore di bilancio	Fair value*	Prezzo di acquisto/ Costo di produzione	Valore di bilancio	Fair value*
A. Leasing finanziario	0	0	0	0	0	0
- di cui beni in costruzione	0	0	0	0	0	0
B. Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	0	0	0	0	0	0
- di cui per inadempimento del conduttore	0	0	0	0	0	0
C. Beni disponibili da recupero crediti	0	0	0	0	0	0
- di cui beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo	0	0	0	0	0	0
D. Terreni e fabbricati	6.304.853	2.649.940	==	6.304.853	2.839.086	==
E. Altre immobilizzazioni materiali	791.597	89.083	==	751.459	87.963	==
Totale	7.096.450	2.739.023	==	7.056.312	2.927.049	==

*Il dato relativo al fair value non è stato indicato in quanto, in caso di valutazione al costo di acquisto, lo stesso è opzionale.

9 Capitale sottoscritto e non versato (voce 110 dell'attivo)

Non sono presenti quote di Capitale sottoscritto e non versato né al 31/12/2022 né al 31/12/2021.

10 Operazioni su azioni proprie (voce 120 dell'attivo)

Non sono presenti azioni proprie né al 31/12/2022 né al 31/12/2021.



11 Altre attività (voce 130 dell'attivo)

Tabella 11.1: composizione della voce 130 "Altre attività"

	31/12/2022	31/12/2021
Altre attività:		
Margini di garanzia	0	0
Premi pagati per opzioni	0	0
Altre	3.959.036	3.808.321
Totale	3.959.036	3.808.321

Tra le "Altre attività" si evidenziano:

1. i crediti per recupero degli oneri di vigilanza ordinari relativi all'anno 2022, pari a euro 2,51 milioni, che i soggetti vigilati dovranno corrispondere alla Banca Centrale entro il 31 maggio 2023 (nel 2021 erano di pari importo);
2. i crediti per il recupero degli oneri di vigilanza e per recuperi vari che risultano ancora impagati.

Tali crediti, del valore nominale di euro 288.269 (nel 2021 erano pari a euro 275.775), ove ritenuti non recuperabili, sono stati svalutati interamente, come nello scorso esercizio.

Sono stati egualmente rettificati i crediti per il recupero degli oneri di vigilanza dell'esercizio 2022 (con scadenza di pagamento maggio 2023) relativi, per la maggior parte, a soggetti già titolari di crediti impagati (valore nominale euro 12.433).

Le rettifiche di valore conseguentemente operate nell'esercizio 2022 risultano pari a euro 13.466, le riprese di valore pari a 720 euro, la svalutazione complessiva pari a euro 253.242 (nel 2021 detta svalutazione era pari a euro 242.396).

Gli stralci di crediti per radiazione delle società debitrice sono pari a euro 1.900;

3. i crediti, per euro 132.284, relativi al recupero dei costi sostenuti nel 2022 in relazione alla gestione della Centrale Rischi (Circolare n. 2015-02). Nel 2021 erano pari a euro 142.751;
4. le partite da regolare relative alla procedura degli incassi pre-autorizzati pari a euro 0,25 milioni (al 31/12/2021 erano euro 0,34 milioni).

12 Ratei e risconti attivi (voci 140 dell'attivo)

Tabella 12.1: composizione della voce 140 "Ratei e risconti attivi".

	31/12/2022	31/12/2021
Ratei attivi	0	0
Risconti attivi:	113.115	122.759
- risconti vari	87.304	84.575
- risconti pluriennali	25.811	38.184
Totale	113.115	122.759

I risconti attivi, sia vari che pluriennali, fanno principalmente riferimento a canoni pagati anticipatamente per affitti passivi e servizi (per es. licenze software, servizi banche dati).



Passivo

13 Debiti verso Enti Creditizi (voce 10 del passivo)

Tabella 13.1: dettaglio della voce 10 "Debiti verso Enti creditizi"

	31/12/2022			31/12/2021			Variazioni	
	In euro	In valuta	Totale	In euro	In valuta	Totale	Importo totale	%
A) A vista:	206.940.078	0	206.940.078	466.231.845	0	466.231.845	-259.291.767	-55,61%
A1 Conti reciproci accesi per servizi resi	0	0	0	0	0	0	0	0%
A2. Depositi liberi	206.940.078	0	206.940.078	466.231.845	0	466.231.845	-259.291.767	-55,61%
A3. Altri	0	0	0	0	0	0	0	0%
B) A termine o con preavviso	226.113.553	0	226.113.553	94.749.217	0	94.749.217	131.364.336	138,64%
B1. C/c passivi	122.019.733	0	122.019.733	94.749.217	0	94.749.217	27.270.516	28,78%
B2. Depositi vincolati	25.079.739	0	25.079.739	0	0	0	25.079.739	n.d.
B3. PCT e riporti passivi	79.014.080	0	79.014.080	0	0	0	79.014.080	n.d.
B4. Altri finanziamenti	0	0	0	0	0	0	0	0%
Totale	433.053.631	0	433.053.631	560.981.062	0	560.981.062	-127.927.431	-22,80%

I ratei passivi relativi agli interessi maturati al 31/12/2022 sui depositi vincolati, pari a euro 79.739, sono compresi nella voce "A termine o con preavviso – depositi vincolati".

La voce "A termine o con preavviso – c/c passivi" indica, dando rilevanza alla forma tecnica del rapporto, l'ammontare della Riserva Obbligatoria costituita dalle banche e relativa al periodo di mantenimento 15/12/2022-14/01/2023, includendo anche gli interessi passivi da accreditare per euro 161.518.

La voce "A termine o con preavviso - PCT e riporti passivi" indica il controvalore nominale dei titoli obbligazionari ceduti come collaterale a garanzia della liquidità ricevuta dalle controparti (operazioni REPO – Repurchase Agreement) e contiene i ratei passivi relativi agli interessi su tali operazioni per euro 143.472.

La raccolta proveniente dalle banche, nonostante l'accensione di nuovi depositi vincolati e l'utilizzo dei nuovi strumenti a disposizione della banca (REPO), segna una complessiva diminuzione del 22,80% rispetto al 31/12/2021. Tale decremento ha riguardato soprattutto i conti correnti a vista.



Tabella 13.2: composizione dei Debiti verso enti creditizi in base alla vita residua.

SCADENZA	31/12/2022	31/12/2021
A vista	206.940.078	466.231.845
Fino a 3 mesi	104.093.819	0
Da oltre 3 mesi a 6 mesi	0	0
Da oltre 6 mesi a 1 anno	0	0
Da oltre 1 anno a 18 mesi	0	0
Da oltre 18 mesi a 2 anni	0	0
Da oltre 2 anni a 5 anni	0	0
Oltre 5 anni	0	0
Scadenza non attribuita	122.019.734	94.749.217
	433.053.631	560.981.062

Nella tabella precedente i debiti verso le banche rappresentati dai depositi costituiti ai fini della riserva obbligatoria sono stati indicati nella fascia "Scadenza non attribuita" in quanto il vincolo ROB persiste nel tempo, anche se, a seconda del periodo di mantenimento in corso, gli importi dei singoli depositi sono assoggettati a variazione. La remunerazione di tali debiti è a tasso variabile.

La Banca Centrale non detiene partecipazioni, per cui non esistono, al 31/12/2022, debiti verso imprese controllate e collegate o verso le quali sussiste un legame di partecipazione.

14 Debiti verso clientela (voce 20 del passivo)

Tabella 14.1: dettaglio della voce 20 "Debiti verso clientela"

Debiti verso clientela	31/12/2022			31/12/2021			Variazioni	
	In euro	In valuta	Totale	In euro	In valuta	Totale	Importo totale	%
A) A vista:	149.921.136	670	149.921.806	211.529.172	625	211.529.797	-61.607.991	-29,12%
A1. C/c passivi	149.921.136	670	149.921.806	211.529.172	625	211.529.797	-61.607.991	-29,12%
A2. Depositi a risparmio	0	0	0	0	0	0	0	0
A3. Altri	0	0	0	0	0	0	0	0
B) A termine o con preavviso:	10.146.093	0	10.146.093	0	0	0	10.146.093	n.d.
B1. C/c passivi vincolati	0	0	0	0	0	0	0	0
B2. Depositi a risparmio vincolati	0	0	0	0	0	0	0	0
B3. PCT e riporti passivi	10.146.093	0	10.146.093	0	0	0	10.146.093	n.d.
B4. Altri fondi	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	160.067.229	670	160.067.899	211.529.172	625	211.529.797	-51.461.898	-24,33%



Gli interessi maturati sui rapporti di conto corrente e da accreditare alla clientela a fine 2022, pari a euro 500.668, sono inclusi nella voce "A vista – conti correnti passivi" mentre euro 43.737 di ratei su interessi passivi, generati da operazioni a termine, sono compresi nella voce "A termine o con preavviso – Pct e riporti passivi".

Con riferimento alla composizione della voce, si precisa che i debiti "A vista", remunerati a tasso variabile, sono principalmente costituiti dalla raccolta proveniente dalla Pubblica Amministrazione Allargata mentre i debiti a termine o con preavviso includono principalmente i pronti contro termine passivi in essere con il Fondo di Garanzia dei Depositanti (voce B.3) e in minima parte quelli accesi con dipendenti di Banca Centrale.

Dalla tabella si evince che i debiti verso la clientela hanno registrato una riduzione di 51,46 milioni di euro.

Tabella 14.2: composizione dei debiti verso clientela in base alla vita residua

SCADENZA	31/12/2022	31/12/2021
A vista	149.921.806	211.529.797
Fino a 3 mesi	4.270.348	0
Da oltre 3 mesi a 6 mesi	2.974.203	0
Da oltre 6 mesi a 1 anno	2.901.541	0
Da oltre 1 anno a 18 mesi	0	0
Da oltre 18 mesi a 2 anni	0	0
Da oltre 2 anni a 5 anni	0	0
Oltre 5 anni	0	0
Scadenza non attribuita	0	0
Totale	160.067.899	211.529.797

La Banca Centrale non detiene partecipazioni nei confronti di imprese clienti, per cui non esistono, al 31/12/2022, posizioni debitorie verso imprese clienti controllate e collegate o verso le quali sussiste un legame di partecipazione.

15 Debiti rappresentati da strumenti finanziari (voce 30 del passivo)

Tabella 15.1: composizione dei debiti rappresentati da strumenti finanziari

Non sono presenti "debiti rappresentati da strumenti finanziari" né al 31/12/2022 né al 31/12/2021.

16 Altre passività (voce 40 del passivo)

Tabella 16.1: composizione della voce 40 "Altre passività"

	31/12/2022	31/12/2021
Altre passività:		
Margini di garanzia	0	0
Premi ricevuti per opzioni	0	0
Assegni in circolazione e titoli assimilati	989.571	287.485
Altre	8.202.377	5.178.597
Totale	9.191.948	5.466.082



Come evidenziato nella tabella sopra riportata, la voce "Altre passività" include assegni in circolazione per 989.571 euro corrispondenti agli assegni di trattenuta e quietanza emessi nell'ambito del Servizio di Tesoreria di Stato.

Nella sottovoce "Altre" sono ricomprese le seguenti passività:

1. le somme a disposizione di terzi che si riferiscono a incassi del Servizio di Tesoreria che, per tempi tecnici di lavorazione, sono in attesa di essere accreditati sui relativi conti correnti per circa 4,46 milioni di euro e alle partite da regolare relative alla procedura degli incassi pre-autorizzati pari a euro 234.106 (al 31/12/2021 erano rispettivamente pari a circa 1,66 milioni di euro ed euro 338.125);
2. i ruoli di Esattoria già incassati in attesa di essere riversati agli enti di competenza per 1,42 milioni di euro e altre partite sospese relative allo stesso Servizio di Esattoria per 182.985 euro (al 31/12/2021 erano rispettivamente pari a euro 1,08 milioni ed euro 137.615);
3. i debiti per forniture e servizi ammontano a euro 290.902 (a euro 986 mila nel 2021);
4. i debiti in essere relativi alle spese concernenti il personale pari a circa euro 1,5 milioni (al 31/12/2021 erano circa 0,8 milioni di euro), che comprendono emolumenti, oneri previdenziali e fiscali (inclusi i valori relativi al calcolo delle ferie residue al 31/12/2022) ancora da versare.

Composizione delle "Altre passività" in base alla vita residua

SCADENZA	31/12/2022	31/12/2021
A vista	107.786	87.806
Fino a 3 mesi	8.099.067	5.047.535
Da oltre 3 mesi a 6 mesi	677.475	59.662
Da oltre 6 mesi a 1 anno	2.152	0
Da oltre 1 anno a 18 mesi	0	0
Da oltre 18 mesi a 2 anni	0	0
Da oltre 2 anni a 5 anni	0	0
Oltre 5 anni	0	0
Scadenza non attribuita	305.468	271.079
Totale	9.191.948	5.466.082

17 Ratei e risconti passivi (voce 50 del passivo)

Tabella 17.1: composizione della voce 50 "Ratei e risconti passivi"

	31/12/2022	31/12/2021
Ratei passivi	0	0
Risconti passivi:	0	1.520
risconti pluriennali	0	1.520
Totale	0	1.520



Tabella 18.1: movimentazione della voce 60 "Trattamento di fine rapporto di lavoro"

	31/12/2022	31/12/2021
Esistenze iniziali	459.958	453.601
Aumenti	511.855	452.987
- accantonamenti	511.855	452.987
- altre variazioni	0	0
Diminuzioni	459.958	446.630
- utilizzi	459.958	446.630
- altre variazioni	0	0
Consistenza finale	511.855	459.958

Nella voce in commento è registrata l'indennità sostitutiva del trattamento di fine rapporto maturata nel corso del 2022 (accantonamenti) e l'ammontare del Tfr relativo alle ferie residue degli esercizi precedenti. Negli accantonamenti è indicato, altresì, l'aumento, avvenuto nel 2022, del debito per il trattamento di fine rapporto da corrispondere in relazione alle ferie residue.

L'indennità maturata in un esercizio è corrisposta ai dipendenti nell'esercizio successivo (utilizzi), entro le scadenze previste dai vigenti contratti di lavoro.

Tabella 18.2: composizione della voce 70 "Fondi per rischi e oneri"

Composizione:	31/12/2022	31/12/2021
Fondi di quiescenza e per obblighi simili	0	0
Fondi imposte e tasse	0	0
Altri fondi:	733.299	852.158
- fondo oneri per procedimenti straordinari	170.900	303.650
- fondo cause legali	562.399	548.508
- fondo perdite partecipazioni	0	0
- fondo oneri vari	0	0
Totale	733.299	852.158

Tabella 18.3: movimentazione del "Fondo imposte e tasse"

Non è presente il "Fondo imposte e tasse" in quanto lo Statuto della Banca Centrale dispone che gli eventuali utili siano esenti dall'Imposta Generale sui Redditi.



Tabella 18.4: movimentazione della sottovoce c) "Altri fondi"

	31/12/2022	31/12/2021
Esistenze iniziali	852.158	6.750.690
Aumenti	312.160	342.250
- accantonamenti	312.160	342.250
- altre variazioni	0	0
Diminuzioni	431.019	6.240.782
- utilizzi	417.080	304.601
- altre variazioni	13.939	5.936.181
Rimanenza Finale	733.299	852.158

La movimentazione in aumento degli "altri fondi" riguarda l'accantonamento di:

1. euro 196.660 al "Fondo cause legali" il cui importo complessivo pari a euro 562.399, è stato definito in funzione della stima degli oneri, comprese le spese legali e i rimborsi di spese legali, che potrebbero derivare da procedimenti in essere presso il Tribunale;
2. euro 115.500 al "Fondo oneri per procedimenti straordinari", finalizzato alla copertura di oneri derivanti dai procedimenti di cui al Titolo II della Parte II della Legge 17 novembre 2005 n.165.

La movimentazione in diminuzione, invece, riguarda:

1. l'utilizzo del "Fondo cause legali" per euro 168.830, riconducibile a spese legali e rimborsi di spese legali sostenute in relazione a procedimenti in essere presso il Tribunale e la rilevazione di insussistenze attive di euro 13.939 (altre variazioni);
2. l'utilizzo del "Fondo oneri per procedimenti straordinari" di euro 248.250 per sostegni economici forniti a procedure di liquidazione coatta amministrativa.

Come negli esercizi precedenti, in relazione alla causa civile n. 97/2016 si è ritenuto di non effettuare alcun accantonamento, in quanto non sono emersi sufficienti elementi informativi per procedere in tal senso.

La Banca è risultata definitivamente soccombente in due ricorsi amministrativi d'appello (uno nel 2021 e l'altro a inizio 2022) che hanno stabilito l'illegittimità dei provvedimenti di amministrazione straordinaria e di liquidazione coatta amministrativa di Asset Banca (oggi in liquidazione volontaria). Sono inoltre ad oggi ancora in corso due ricorsi amministrativi di primo grado strettamente connessi a quelli sopra descritti. All'interno della voce "Fondo cause legali" la Banca ha stanziato, anche attraverso stime, tutti gli oneri quantificabili relativi alle sopra citate vertenze. Sebbene la Banca abbia ricevuto alcune comunicazioni aventi ad oggetto richieste di risarcimento del danno, collegate direttamente o indirettamente all'esito definitivo dei citati giudizi amministrativi, eventuali azioni risarcitorie non sono al momento quantificabili sotto il profilo oggettivo e conseguentemente la Banca non ha operato accantonamenti in tal senso. In particolare, non è finora pervenuta alcuna circostanziata richiesta di risarcimento del danno da parte degli azionisti della società in liquidazione. A maggior dettaglio di quanto appena affermato si specifica infatti che la Banca ha operato un giudizio prognostico sia sul grado di avveramento della condizione da cui dipende l'esistenza degli elementi costitutivi della passività potenziale sia, in secondo luogo, sul processo di stima di un eventuale fondo, concludendo, specie con riferimento a questo ultimo punto sull'impossibilità di addivenire ad una stima attendibile dell'importo. Poiché dal detto giudizio prognostico si è ricavata l'insussistenza di almeno una delle due condizioni indicate (probabilità di verifica della perdita e/o possibilità di attendibile stima della stessa), la passività potenziale non ha prodotto la rilevazione di un

accantonamento in bilancio, ma solo una descrizione chiara, precisa ed obiettiva nella presente nota integrativa.

Tabella 18.5: movimentazione della voce 80 "Fondo rischi su crediti"

Non sono presenti accantonamenti al "Fondo rischi su crediti" né al 31/12/2022 né al 31/12/2021.

19 Fondo rischi finanziari generali, Passività subordinate, Capitale sottoscritto, Sovraprezzi di emissione; Riserve; Riserve di Rivalutazione; Utili (perdite) portati (e) a nuovo e Utile (perdita) di esercizio (voci 90-100-110-120-130-140-150-160 del passivo)

Tabella 19.1: composizione della voce 90 "Fondo rischi finanziari generali"

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni	
			Importo	%
Consistenza iniziale	33.797.475	32.530.308	1.267.167	3,90%
Apporti nell'esercizio	0	1.267.167	-1.267.167	-100%
Utilizzi nell'esercizio	-1.028.248	0	-1.028.248	n.d.
Consistenza finale	32.769.227	33.797.475	-1.028.248	-3,04%

Con la delibera adottata dal Consiglio Direttivo il 6 aprile 2023, al fine di coprire il disavanzo di gestione 2022, è stato utilizzato il Fondo rischi finanziari generali per 1,03 milioni di euro.

Tale fondo, accantonato gradualmente negli anni, ha la funzione di coprire il rischio generale di impresa ed è assimilabile a una riserva patrimoniale.

L'utilizzo del Fondo rischi finanziari generali al fine del contenimento delle perdite deve avvenire in sede di redazione del bilancio da parte dell'organo di gestione, prima della rilevazione del risultato economico. Non rappresenta una riserva che può essere movimentata dall'Assemblea dei Soci, al pari di quella legale e di quella statutaria.

Il Fondo rischi finanziari generali è una componente del Patrimonio della Banca, come le altre riserve sopra indicate a utilizzo dell'Assemblea dei Soci. Come è illustrato nella tabella n. 19.9 relativa alle "Variazioni del patrimonio negli ultimi 4 anni", l'effetto di utilizzare tale fondo, è la diminuzione dell'aggregato patrimoniale.

Tabella 19.2: composizione della voce 100 "Passività subordinate"

Non sono presenti "Passività subordinate" né al 31/12/2022 né al 31/12/2021.

Tabella 19.3: composizione della voce 110 "Capitale sottoscritto"

Tipologia azioni	31/12/2022			31/12/2021			Variazioni	
	Nr. azioni	Valore unitario	Valore complessivo	Nr. azioni	Valore unitario	Valore complessivo	Importo	%
Quote di partecipazione nominative	2.500	5.164,57	12.911.425	2.500	5.164,57	12.911.425	0	0%
Totali	2.500	5.164,57	12.911.425	2.500	5.164,57	12.911.425	0	0%

Come previsto dall'art. 20 dello Statuto della Banca Centrale il "Fondo di dotazione" è ripartito in quote di partecipazione nominative e indivisibili di 5.164,57 euro ciascuna.

La titolarità delle quote di partecipazione è la seguente:

- 67% Eccellentissima Camera della Repubblica di San Marino;
- 16% Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino S.p.A.;
- 6% Banca di San Marino S.p.A.;
- 5% Banca Agricola Commerciale Istituto Bancario Sammarinese S.p.A.;



- 5% Banca Nazionale Sammarinese S.p.A. (ora S.G.A. Società di Gestione degli Attivi ex BNS S.p.A. a Socio Unico);
- 1% Banca Sammarinese di Investimento S.p.A.

Tabella 19.4: composizione della voce 120 "Sovrapprezzi di emissione"

Non sono presenti "Sovrapprezzi di emissione" né al 31/12/2022 né al 31/12/2021.

Tabella 19.5: composizione della voce 130 "Riserve"

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni	
			Importo	%
a) Riserva ordinaria o legale	1.274.013	1.274.013	0	0%
b) Riserva per azioni quote proprie	0	0	0	0%
c) Riserve statutarie	9.627.277	9.627.277	0	0%
d) Altre riserve	0	0	0	0%
Totale	10.901.290	10.901.290	0	0%

Tabella 19.6: composizione della voce 140 "Riserva di rivalutazione"

Non è presente alcuna "Riserva di rivalutazione" né al 31/12/2022 né al 31/12/2021.

Tabella 19.7: composizione della voce 150 "Utili (perdite) portate a nuovo"

Non sono presenti "Utili (perdite) portate a nuovo" né al 31/12/2022 né al 31/12/2021.

Tabella 19.8: composizione della voce 160 "Utile (perdita) d'esercizio"

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni	
			Importo	%
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	0	0%

Il risultato economico di esercizio si attesta in pareggio per effetto dell'utilizzo del fondo rischi finanziari generali già precedentemente commentato.

Tabella 19.9: variazioni del patrimonio netto negli ultimi 4 anni

	Capitale sottoscritto	Riserva ordinaria o legale	Riserva statutaria	Risultato d'esercizio	Fondo per rischi finanziari generali	Totale
Saldi al 31/12/2019	12.911.425	1.274.013	9.627.277	0	37.486.594	61.299.309
Saldi al 31/12/2020	12.911.425	1.274.013	9.627.277	0	32.530.308	56.343.023
Saldi al 31/12/2021	12.911.425	1.274.013	9.627.277	0	33.797.475	57.610.190
Saldi al 31/12/2022	12.911.425	1.274.013	9.627.277	0	32.769.227	56.581.942



Tabella 19.10: composizione della raccolta per settore di attività economica

	31/12/2022	31/12/2021
a) Amministrazioni pubbliche	133.981.136	186.740.213
b) Società finanziarie diverse da enti creditizi:	0	0
- Istituzioni finanziarie monetarie (esclusi enti creditizi)	0	0
- Fondi di investimento diversi dai fondi comuni monetari	0	0
- Altre istituzioni finanziarie	0	0
- Imprese di assicurazione	0	0
- Fondi pensione	0	0
c) Società non finanziarie	836.207	38.127
- di cui soggetti cancellati dal Registro Soggetti Autorizzati	0	0
- Industria	0	0
- Edilizia	0	0
- Servizi	836.207	38.127
- Altre società non finanziarie	0	0
d) Famiglie e istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	5.597.829	5.886.604
- Famiglie consumatrici e produttrici	5.431.835	5.719.654
- Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	165.994	166.950
e) Altri	8.840.913	18.864.853



Garanzie e Impegni

20 Garanzie e impegni

Tabella 20.1: composizione delle "garanzie rilasciate"

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni	
			Importo	%
A) Crediti di firma di natura commerciale	0	0	0	0%
B) Crediti di firma di natura finanziaria	550.000	2.104.748	-1.554.748	-73,87%
C) Attività costituite in garanzia	0	0	0	0%
- di obbligazioni di terzi	0	0	0	0%
- di obbligazioni proprie	5.000.000	5.000.000	0	0%
Totale	5.550.000	7.104.748	-1.554.748	-21,88%

Dalla tabella emerge una diminuzione delle "garanzie rilasciate", in particolare della voce "Crediti di firma di natura finanziaria" per effetto dello svincolo della fidejussione rilasciata, nell'interesse dell'Ecc.ma Camera, a garanzia degli obblighi assunti nei confronti del Comune di Rimini in sede di Convenzione per la progettazione e realizzazione di "Strada di Fondovalle".

Anche per l'anno 2022 si rilevano attività costituite in garanzia di obbligazioni proprie per 5.000.000 di euro, che si riferiscono ai titoli dati in pegno a garanzia della linea di credito ottenuta da un ente creditizio.

Tabella 20.2: composizione dei crediti di firma

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni	
			Importo	%
A) Crediti di firma di natura commerciale	0	0	0	0%
A1. Accettazioni	0	0	0	0%
A2. Fidejussioni e avalli	0	0	0	0%
A3. Patronage forte	0	0	0	0%
A4. Altre	0	0	0	0%
B) Crediti di firma di natura finanziaria	550.000	2.104.748	-1.554.748	-73,87%
B1. Accettazioni	0	0	0	0%
B2. Fidejussioni e avalli	550.000	2.104.748	-1.554.748	-73,87%
B3. Patronage forte	0	0	0	0%
B4. Altre	0	0	0	0%
Totale	550.000	2.104.748	-1.554.748	-73,87%

I crediti di firma indicati sono fidejussioni che la Banca ha rilasciato a garanzia di impegni contratti dalla Pubblica Amministrazione Allargata.



Tabella 20.3: situazione dei crediti di firma verso enti creditizi

Non sono presenti "crediti di firma verso enti creditizi" né al 31/12/2022 né al 31/12/2021.

Tabella 20.4: situazione dei crediti di firma verso clientela

Categorie/Valori	31/12/2022			31/12/2021		
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A) Crediti dubbi	0	0	0	0	0	0
- di cui Sofferenze	0	0	0	0	0	0
- di cui Incagli	0	0	0	0	0	0
- di cui Crediti ristrutturati	0	0	0	0	0	0
- di cui Scaduti/sconfinanti	0	0	0	0	0	0
- di cui Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	0	0	0	0	0	0
B) Crediti in bonis	550.000	0	550.000	2.104.748	0	2.104.748
Totale	550.000	0	550.000	2.104.748	0	2.104.748

Composizione delle "garanzie rilasciate" in base alla vita residua

SCADENZA	31/12/2022	31/12/2021
A vista	0	0
Fino a 3 mesi	550.000	550.000
Da oltre 3 mesi a 6 mesi	0	0
Da oltre 6 mesi a 1 anno	0	0
Da oltre 1 anno a 18 mesi	0	0
Da oltre 18 mesi a 2 anni	0	0
Da oltre 2 anni a 5 anni	0	1.554.748
Oltre 5 anni	0	0
Scadenza non attribuita	5.000.000	5.000.000
Totale	5.550.000	7.104.748

Tabella 20.5: attività costituite in garanzia di propri debiti

Passività:	Importi delle attività in garanzia
A) debiti verso enti creditizi a termine o con preavviso:	A) obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito:
- deposito vincolati	- valore di bilancio: 5.172.294



Lo strumento finanziario di debito nella tabella sopra è indicato al corrispettivo valore di bilancio dello strumento finanziario, ovvero al costo ammortizzato al 31/12/2022.

Nel corso del 2022 è stata utilizzata la linea di credito con una controparte corrispondente, come evidenziato nella tabella successiva.

Tabella 20.6: margini utilizzabili su linee di credito

	31/12/2022	31/12/2021
A) Banche Centrali	100.000.000	100.000.000
B) Altri enti creditizi	0	4.800.000
C) Altre società finanziarie	0	0
Totale	100.000.000	104.800.000

Dall'esercizio 2021 la Banca Centrale di San Marino ha ottenuto linee di credito dalla Banca Centrale Europea tramite Banca d'Italia e da enti creditizi, finalizzate all'accensione di operazioni di finanziamento. A dicembre 2022 la Banca Centrale Europea (BCE) ha deciso di estendere sino al 15 gennaio 2024 la linea di liquidità precauzionale concessa alla Banca Centrale, alla luce della persistente incertezza derivante dalla guerra in corso in Ucraina e dalle relative ripercussioni economiche e finanziarie sull'economia globale e sui mercati finanziari.

Al momento, in relazione a una di tali linee concessa alla Banca Centrale da una banca commerciale, quest'ultima non ha definito un importo limite di credito erogabile; per tale motivo manca la relativa indicazione nella tabella

Il decremento della voce "Altri enti creditizi" è dovuta all'utilizzo della linea di credito avvenuto tramite l'accensione di un deposito a termine garantito da un titolo obbligazionario.

Tabella 20.7: composizione degli "Impegni a pronti"

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni	
			Importo	%
A. Impegni ad erogare fondi a utilizzo certo	0	0	0	0%
- di cui impegni per finanziamenti da erogare	0	0	0	0%
B. Impegni a scambiare strumenti finanziari ad utilizzo certo	0	0	0	0%
C. Impegni a erogare fondi a utilizzo incerto	0	10.000.000	-10.000.000	-100%
- di cui margini passivi utilizzabili su linee di credito	0	10.000.000	-10.000.000	-100%
- di cui put option emesse	0	0	0	0%
D. Impegni a scambiare strumenti finanziari ad utilizzo incerto	0	0	0	0%
E. Altri impegni	0	0	0	0%.
Totale	0	10.000.000	-10.000.000	-100%

Il 31/01/2022 è stata estinta la linea di credito concessa alla clientela nell'esercizio precedente.



Tabella 20.8: Impegni a termine

Non ci sono impegni a termine al 31/12/2022.

Tabella 20.9: Derivati finanziari

Al 31/12/2022 non sono presenti contratti derivati finanziari.

Composizione degli "impegni" in base alla vita residua

SCADENZA	31/12/2022	31/12/2021
A vista	0	10.000.000
Fino a 3 mesi	0	0
Da oltre 3 mesi a 6 mesi	0	0
Da oltre 6 mesi a 1 anno	0	0
Da oltre 1 anno a 18 mesi	0	0
Da oltre 18 mesi a 2 anni	0	0
Da oltre 2 anni a 5 anni	0	0
Oltre 5 anni	0	0
Scadenza non attribuita	0	0
Totale	0	10.000.000

Tabella 20.10: Contratti derivati sui crediti

Al 31/12/2022 non sono presenti contratti derivati su crediti.



I conti d'ordine

21 Conti d'ordine

Tabella 21.1: Conti d'ordine

Voci	31/12/2022	31/12/2021
1) Gestioni patrimoniali	0	0
a) Gestioni patrimoniali della clientela	0	0
- di cui liquidità	0	0
- di cui liquidità depositata presso la Banca Centrale	0	0
- di cui titoli di debito	0	0
- di cui titoli di debito emessi dalla Banca Centrale	0	0
- di cui titoli di debito emessi da altri enti creditizi sammarinesi	0	0
- di cui titoli di capitale e quote OIC	0	0
- di cui titoli di capitale emessi dalla Banca Centrale	0	0
b) Portafogli propri affidati in gestioni a terzi	0	0
2) Custodia e amministrazione di strumenti finanziari	1.323.118.492	930.688.989
a) Strumenti finanziari di terzi in deposito	786.096.166	541.312.030
- di cui titoli di debito emessi dalla Banca Centrale		
- di cui titoli di debito emessi da altri enti creditizi sammarinesi		
- di cui titoli di capitale ed altri valori emessi dalla Banca Centrale		
- di cui strumenti finanziari di terzi depositati presso terzi	1.596.436	2.053.800
b) Strumenti finanziari di proprietà depositati presso terzi	537.022.326	389.376.959
3) Strumenti finanziari, liquidità e altri valori connessi all'attività di banca depositaria	170.539.775	145.851.993
a) Liquidità	294.485	68.830.997
- di cui liquidità depositata presso la Banca Centrale	294.485	68.830.997
b) Titoli di debito		
- di cui titoli di debito emessi dalla Banca Centrale		
- di cui titoli di debito emessi da altri enti creditizi sammarinesi		
c) Titoli di capitale, quote di OIC, altri strumenti finanziari		
- di cui titoli di capitale emessi dalla Banca Centrale		
d) Altri beni diversi da strumenti finanziari e liquidità	170.245.290	77.020.996



Con riguardo alla voce "2) Custodia e amministrazione di strumenti finanziari – a) strumenti finanziari di terzi in deposito" si evidenzia che sono ivi compresi, in maggior misura, quelli relativi alle emissioni obbligazionarie dell'Ecc.ma Camera della Repubblica di San Marino, in relazione ai quali la Banca Centrale svolge, altresì, il servizio di gestione accentrata. Detta voce risulta, nel 2022, aumentata per circa 245 milioni di euro a seguito di nuove emissioni di debito pubblico.

Con riferimento alla voce "3) Strumenti finanziari, liquidità e altri valori connessi all'attività di banca depositaria" si precisa che i valori indicati fanno riferimento all'attività svolta dalla Banca Centrale per conto del Fondiss – Fondo di previdenza complementare della Repubblica di San Marino, ai sensi della Legge 6 dicembre 2011, n. 191.

Con riferimento agli altri conti d'ordine, si segnala che:

- i beni pignorati dal Servizio Esattoria della Banca Centrale e depositati presso terzi, in attesa di essere posti in vendita all'asta ai sensi degli artt. 70 e seguenti della Legge 25 maggio 2004 n. 70, sono stati rilevati per un valore complessivo di euro 1.064.310. I ruoli in esazione, al 31/12/2022, sono pari a euro 294.154.290, mentre le garanzie ricevute in relazione alle dilazioni concesse dallo stesso Servizio di Esattoria sono del valore di euro 25.945.673;
- l'ammontare del Fondo di garanzia per la tramitazione gestito dalla Banca Centrale (Regolamento BCSM n. 2013-03) è pari a euro 650.000;
- l'ammontare del Fondo di garanzia dei depositanti gestito dalla Banca Centrale (Regolamento BCSM n. 2016-01) è pari a euro 10.081.775;
- presso la Banca Centrale sono infine depositate due *Promissory Note* (promessa di pagamento) emesse dal Governo della Repubblica di San Marino a favore del Fondo Monetario Internazionale, una del valore di euro 47.237.564, e l'altra del valore di euro 15.260.428.

Con riguardo al "Fondo sammarinese di indennizzo degli investitori", istituito con il Decreto Delegato n. 148/2018 e al "Fondo straordinario di tutela dalle frodi finanziarie", istituito con il Decreto Delegato n. 168/2018, si segnala per il primo fondo che deve essere emanato il relativo regolamento attuativo, e per il secondo che l'operatività è stata avviata a marzo 2022 a seguito dell'emanazione del Decreto Delegato n. 9/2022 e del Regolamento BCSM n. 2022-02.

L'organo del "Fondo straordinario di tutela dalle frodi finanziarie", nominato dal Consiglio Direttivo della Banca Centrale, ha provveduto ad accendere presso la Banca Centrale un conto corrente intestato al Fondo stesso, da utilizzarsi unicamente per il transito delle somme, proveniente dall'Ecc.ca Camera nei limiti del plafond finanziario pubblico a ciò destinato, a copertura dell'esatto importo complessivo degli assegni t/q da emettere a favore dei beneficiari dell'indennizzo.

Tabella 21.2: Intermediazione per conto terzi: esecuzione ordini

Operatività non presente né al 31/12/2022 né al 31/12/2021.



Tabella 21.3: composizione della raccolta indiretta per settore di attività economica

	31/12/2022	31/12/2021
a) Amministrazioni pubbliche	1.428.627	2.025.024
b) Società finanziarie:	0	0
- Istituzioni finanziarie monetarie	0	0
- Fondi di investimento diversi dai fondi comuni monetari	0	0
- Altre istituzioni finanziarie	0	0
- Imprese di assicurazione	0	0
- Fondi pensione	0	0
c) Società non finanziarie	0	0
- di cui soggetti cancellati dal Registro Soggetti Autorizzati	0	0
- Industria	0	0
- Edilizia	0	0
- Servizi	0	0
- Altre società non finanziarie	0	0
d) Famiglie e istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	296.539	287.006
- Famiglie consumatrici e produttrici	296.539	287.006
- Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	0	0
e) Altri	0	0

22 Gli interessi (voci 10 - 20 del Conto Economico)

Tabella 22.1: dettaglio della voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati"

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni	
			Importo	%
A) Su Titoli del Tesoro e altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	0	0	0	0%
A1. Titoli del Tesoro a altri strumenti assimilati	0	0	0	0%
A2. Altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	0	0	0	0%
B) Su crediti verso enti creditizi	-252.233	-2.211.602	1.959.369	88,60%
B1. C/c attivi	-192.815	-1.027.277	834.462	81,23%
B2. Depositi	-59.418	-1.184.325	1.124.907	94,98%
B3. Altri finanziamenti	0	0	0	0%
- di cui su operazioni di leasing	0	0	0	0%
C) Su crediti verso clientela	321.727	265.300	56.427	21,27%
C1. C/c attivi	240.696	191.620	49.076	25,61%
C2. Depositi	0	0	0	0%
C3. Altri finanziamenti	81.031	73.680	7.351	9,98%
- di cui su operazioni di leasing	0	0	0	0%
D) Su titoli di debito emessi da enti creditizi	1.867.206	379.822	1.487.384	391,60%
D1. Certificati di deposito	0	0	0	0%
D2. Obbligazioni	1.867.206	379.822	1.487.384	391,60%
D3. Altri strumenti finanziari	0	0	0	0
E) Su titoli di debito da clientela (emessi da altri emittenti)	2.817.169	200.019	2.617.150	1.308,45%
E1. Obbligazioni	2.817.169	200.019	2.617.150	1.308,45%
E2. Altri strumenti finanziari				
Totale	4.753.869	-1.366.461	6.120.330	447,90%

Nel 2022 la voce "Interessi attivi" registra un incremento di 6,1 milioni di euro riconducibile principalmente all'incremento degli interessi percepiti su titoli di debito, per effetto dell'adozione del nuovo criterio del costo ammortizzato, nonché degli interessi attivi su crediti verso enti creditizi, a seguito del generale innalzamento dei tassi d'interesse avvenuto a partire dalla seconda metà del 2022.



Tabella 22.2: dettaglio della voce 20 "Interessi passivi e oneri assimilati"

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni	
			Importo	%
A) Su debiti verso enti creditizi	995.842	-261.124	1.256.966	481,37%
A1. C/c passivi	573.459	-261.124	834.583	319,61%
A2. Depositi	86.822	0	86.822	n.d.
A3. Altri debiti	335.561	0	335.561	n.d.
B) Su debiti verso clientela	563.031	6.006	557.025	9.274,48%
B1. C/c passivi	519.294	6.006	513.288	8.546,25%
B2. Depositi	0	0	0	0%
B3. Altri debiti	43.737	0	43.737	n.d.
C) Su debiti rappresentati da strumenti finanziari verso enti creditizi	0	0	0	0%
- di cui su certificati di deposito	0	0	0	0%
D) Su debiti rappresentati da strumenti finanziari verso clientela	0	0	0	0%
- di cui su certificati di deposito	0	0	0	0%
E) Su passività subordinate	0	0	0	0%
- di cui su strumenti ibridi di patrimonializzazione	0	0	0	0%
Totale	1.558.873	-255.118	1.813.991	711,04%

Dalla tabella 22.2 si osserva che gli interessi passivi, nel 2022, hanno subito un sensibile aumento che ha interessato principalmente la sottovoce "su debiti verso enti creditizi" (1,3 milioni di euro) e in minor misura la sottovoce "su debiti verso clientela" (0,6 milioni di euro). Detti aumenti sono riconducibili prevalentemente all'effetto della variazione dei tassi di interesse applicati sui rapporti di conto corrente passivi che ha visto l'applicazione, da settembre 2022, di tassi passivi anziché di tassi passivi negativi.

23 Dividendi e altri proventi (voce 30 del Conto Economico)

Non si registrano "Dividendi e altri proventi" né al 31/12/2022 né al 31/12/2021.

24 Commissioni (voci 40 – 50 del Conto Economico)

Tabella 24.1: dettaglio della voce 40 "Commissioni attive"

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni	
			Importo	%
Commissione attive:				
a) Garanzie rilasciate	3.683	3.683	0	0%
b) Derivati su crediti	0	0	0	0%
c) Attività di consulenza di strumenti finanziari	0	0	0	0%
d) Servizi di incasso e pagamento	1.566.728	1.586.772	-20.044	-1,26%
e) Servizi di banca depositaria	7.200	7.200	0	0%
f) Custodia e amministrazione di strumenti finanziari	0	0	0	0%
g) Altri servizi	673.716	673.681	35	0,01%
Totale	2.251.327	2.271.336	-20.009	-0,88%



Le voci "Servizi di incasso e pagamento" e "Altri servizi" includono i ricavi riferiti alle prestazioni di servizi rese alla Pubblica Amministrazione Allargata.

Al riguardo si precisa che, in data 30 dicembre 2022 è stato sottoscritto l'accordo per la remunerazione dei servizi alla Pubblica Amministrazione per il triennio 2022/2024. Il relativo ricavo di competenza 2022, pari a euro 2.240.000, è stato incassato nel corso dell'esercizio. Anche per l'anno 2022 si utilizza il medesimo criterio di ripartizione delle commissioni in commento, come indicato dalla Pubblica Amministrazione.

Nei "Servizi di banca depositaria" sono invece indicate le commissioni percepite dalla Banca Centrale per il servizio svolto per conto del Fondiss – Fondo di previdenza complementare della Repubblica di San Marino.

Tabella 24.2: dettaglio della voce 50 "Commissioni passive"

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni	
			Importo	%
Commissioni passive:				
a) Garanzie ricevute	0	0	0	0%
b) Derivati su crediti	0	0	0	0%
c) Custodia e amministrazione di strumenti finanziari:	72.334	60.598	11.736	19,37%
- portafoglio proprio;	69.087	57.598	11.489	19,95%
- portafoglio di terzi	3.247	3.000	247	8,23%
d) Servizi incasso e pagamenti	86.891	83.646	3.245	3,88%
e) Altri servizi	50.461	47.941	2.520	5,26%
Totale	209.686	192.185	17.501	9,11%

Fra le commissioni relative ai "Servizi di incasso e pagamenti" sono presenti gli oneri sostenuti in relazione al servizio POS fornito alla Pubblica Amministrazione per euro 77.941, mentre quelle per "Altri servizi" sono commissioni varie richieste dalle banche su rapporti di conto corrente.

25 Profitti (perdite) da operazioni finanziarie (voce 60 del Conto Economico)

Tabella 25.1: composizione della voce 60 "Profitti (perdite) da operazioni finanziarie"

Al 31/12/2022				
Voci/Operazioni	Operazioni su strumenti finanziari	Operazioni su valute	Operazioni su metalli preziosi	Altre operazioni
A1. Rivalutazioni	1.220	0	0	0
A2. Svalutazioni	0	0	0	0
B. Altri profitti/perdite	-72.565	16.976	0	0
Totale	-71.345	16.976	0	0
1. Titoli di stato	92.365			
2. Altri strumenti finanziari di debito	-164.930			
3. Strumenti finanziari di capitale	1.220			
4. Contratti derivati su strumenti finanziari	0			
Totale	-71.345	16.976	0	0



Voce A.1: rivalutazioni

Rappresenta il valore della plusvalenza di un'azione della società Swift SCRL.

Voce B.: altri profitti/perdite

La voce si riferisce agli utili e alle perdite derivanti dalla negoziazione titoli, compresi quelli realizzati in sede di rimborso a scadenza; nella seconda colonna, sono indicati i proventi (negoziante/valutazione) derivanti dalle valute.

Nel 2022, la voce "Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie evidenzia un saldo di -54.369 euro, riconducibile prevalentemente a quanto segue:

1. la gestione titoli ha determinato un saldo negativo da negoziazione di euro -71.345 mentre al 31/12/2021 il saldo realizzato era positivo e pari a euro 1,92 milioni e aveva determinato un saldo negativo fra plusvalenze e minusvalenze derivanti dalla valutazione al 31/12/2021 di - 1 milione di euro.
2. un utile di valutazione/negoziante di divisa estera di 16.976 euro (nel 2021 è stata rilevata una perdita di 24.933).

26 Altri proventi di gestione (voce 70 del Conto Economico) e altri oneri di gestione (voce 80 del Conto Economico)

Tabella 26.1: composizione della voce 70 - 80 "Altri proventi di gestione", "Altri oneri di gestione"

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni	
			Importo	%
Altri proventi di gestione:				
a) Affitti attivi	3.500	3.500	0	0%
b) Recupero oneri di vigilanza	2.509.428	2.509.428	0	0%
c) Nota di credito, abbuoni e arrotondamenti attivi	86	83	3	3,61%
d) Proventi da operatività del Servizio Esattoria	50.490	63.642	-13.152	-20,67%
e) Recupero costi centrale rischi	133.804	168.877	-35.073	-20,77%
f) Recupero spese relative al servizio di approvvigionamento denaro contante	190.671	169.275	21.396	12,64%
g) Oneri di manutenzione annuale della RIS per gli strumenti di pagamento SEPA	18.108	18.134	-26	-0,14%
h) Recupero spese POS	76.799	74.548	2.251	3,02%
i) Recupero costi AIF	1.381.485	0	1.381.485	n.d.
l) Proventi vari	16.549	20.776	-4.227	-20,35%
Totale	4.380.920	3.028.263	1.352.657	44,67%
Altri oneri di gestione:				
a) Spese relative alla gestione accentrata del contante	117.491	100.755	16.736	16,61%
b) Abbuoni e arrotondamenti vari	29	53	-24	-45,28%
c) Oneri per procedimenti straordinari soggetti vigilati	147.750	0	147.750	n.d.
d) Oneri vari	1.096	1.908	-812	-42,56%
Totale	266.366	102.716	163.650	159,32%

La voce "Altri proventi di gestione" comprende, quale componente economica più rilevante, il rimborso degli oneri di competenza 2022 connessi allo svolgimento della funzione di vigilanza sulle attività creditizie finanziarie e assicurative e addebitati parzialmente come deliberato dal Consiglio Direttivo.



Il "Recupero costi centrale rischi" fa riferimento al ristoro delle spese di competenza dell'esercizio 2022, che la Banca Centrale ha effettuato ai sensi della Circolare 2015-02.

Il "Recupero spese relative al servizio di approvvigionamento denaro contante" riguarda i recuperi effettuati nel corso del 2022 e con relativa competenza.

Il "Recupero spese POS" riguarda il recupero dei costi effettuato nel 2022 nei confronti della Pubblica Amministrazione allargata, per il servizio Pos fornito alla medesima.

Il "Recupero costi AIF" si riferisce al rimborso dei costi dell'Agenzia d'Informazione Finanziaria per competenza 2022, inclusi nell'accordo siglato tra BCSM e la Pubblica Amministrazione per la remunerazione dei servizi resi.

Fra gli "Altri oneri di gestione" rilevano gli "Oneri per procedimenti straordinari soggetti vigilati".

27 Le spese amministrative (voce 90 del Conto Economico)

Tabella 27.1: Numero dei dipendenti per categoria e costo del personale

	Media al 31/12/2022	Costi del personale al 31/12/2022	Numero al 31/12/2022	Media al 31/12/2021	Costi del personale al 31/12/2021	Numero al 31/12/2021
a) Dirigenti	1,00	143.828	1	1,00	125.422	1
b) Quadri direttivi	10,50	1.400.715	10	11,00	1.213.026	11
c) Restante personale	85,00	5.284.480	88	81,58	4.611.087	83
1. quadri / impiegati	82,00	5.170.359	85	78,58	4.517.144	80
2. ausiliari	3,00	114.121	3	3,00	93.943	3
Totale	96,50	6.829.023	99	93,58	5.949.535	95

Tabella 27.2: dettagli della sottovoce b) "Altre spese amministrative"

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni	
			Importo	%
Altre spese amministrative:				
Compensi a società di revisione	19.320	19.320	0	0%
- di cui: per servizi diversi dalla revisione del bilancio	0	0	0	0%
Studi grafici e pubblicità	1.438	9.130	-7.692	-84,25%
Premi assicurativi	489.643	487.746	1.897	0,39%
Utenze varie e pulizia locali	124.965	116.005	8.960	7,72%
Stampati, cancelleria e giornali	12.902	17.980	-5.078	-28,24%
Postali e telefoniche	102.254	110.993	-8.739	-7,87%
Materiali di consumo e ricambi	6.444	7.207	-763	-10,59%
Consulenze professionali	375.540	350.735	24.805	7,07%
Rimborso spese per trasferte	8.888	13.977	-5.089	-36,41%
Viaggi e trasferte	13.370	9.884	3.486	35,27%
Canoni, assistenza tecnica, riparazioni e servizi vari	1.386.299	1.368.681	17.618	1,29%
Contributi associativi e simili	9.523	10.923	-1.400	-12,82%
Affitti passivi	81.088	84.428	-3.340	-3,96%
Imposta sull'importazioni	386	1.145	-759	-66,29%
Traduzioni	7.079	9.411	-2.332	-24,78%
Trasporti vari	19.508	13.772	5.736	41,65%
Diverse e varie	28.757	48.279	-19.522	-40,44%
Totale	2.687.404	2.679.616	7.788	0,29%



Nelle spese amministrative ("Spese del personale" e "Altre spese amministrative") sono compresi gli oneri sostenuti per l'Agenzia di Informazione Finanziaria.

Tabella 27.3: compensi

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni	
			Importo	%
Amministratori	157.389	144.025	13.364	9,28%
Sindaci	40.800	38.475	2.325	6,04%
Direzione	256.160	231.161	24.999	10,81%
Totale	454.349	413.661	40.688	9,84%

Non sussistono impegni in materia di trattamento di quiescenza nei confronti dei membri degli organi di amministrazione, direzione o controllo che abbiano cessato le loro funzioni.

28 Le rettifiche, le riprese e gli accantonamenti (voci 100-110-120-130-140-150-160-170 del Conto Economico)

Tabella 28.1: composizione delle voci 100-110 "Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali"

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni	
			Importo	%
a) Immobilizzazioni immateriali	87.536	106.698	-19.162	-17,96%
- Software	86.303	102.565	-16.262	-15,86%
- oneri pluriennali	0	0	0	0%
- costi pluriennali su beni di terzi	1.233	4.133	-2.900	-70,17%
b) Immobilizzazioni materiali	228.165	225.006	3.159	1,40%
- immobili	189.146	189.146	0	0%
- impianti	9.450	8.242	1.208	14,66%
- altre immobilizzazioni materiali	29.569	27.618	1.951	7,06%
Totale	315.701	331.704	-16.003	-4,82%

Tabella 28.2: composizione della voce 120 "Accantonamenti per rischi e oneri"

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni	
			Importo	%
a) Fondi di quiescenza	0	0	0	0%
b) Fondi imposte e tasse	0	0	0	0%
c) Altri fondi:	312.160	342.250	-30.090	-8,79%
<i>di cui:</i> fondo cause legali	196.660	255.600	-58.940	-23,06%
<i>di cui:</i> fondo oneri per procedimenti straordinari	115.500	86.650	28.850	33,29%
<i>di cui:</i> fondo perdite società partecipate	0	0	0	0%
<i>di cui:</i> fondo oneri vari	0	0	0	0%
Totale	312.160	342.250	-30.090	-8,79%

Come già illustrato nella corrispondente sezione del Passivo la voce "Accantonamenti per rischi e oneri" include i seguenti accantonamenti:

1. euro 196.660 al "Fondo per cause legali", in funzione della stima degli oneri, incluse le spese legali e i rimborsi di spese legali, che potrebbero derivare da procedimenti in essere presso il Tribunale, che si sono aperti negli anni precedenti e nel corso del 2022;
2. euro 115.500 al "Fondo oneri per procedimenti straordinari" in funzione di sostegni economici da destinare a procedure di liquidazione coatta amministrativa.

Tabella 28.3: voce 130 "Accantonamenti ai fondi rischi su crediti"

Non sono stati effettuati accantonamenti al Fondo rischi su crediti nel 2022 e nel 2021.

Tabella 28.4: composizione della voce 140 "Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni"

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni	
			Importo	%
a) Rettifiche di valore su crediti	13.466	25.310	-11.844	-46,80%
b) Accantonamenti per garanzie e impegni	0	0	0	0%
Totale	13.466	25.310	-11.844	-46,80%

La voce in commento include le rettifiche di valore apportate, nel 2022, a crediti per recupero di oneri di vigilanza presenti fra le "altre attività", come illustrato nel dettaglio di quest'ultima voce.

Non ci sono, nel 2022 e nel 2021, rettifiche di valore su crediti v/clienti e crediti v/banche.

Tabella 28.5: composizione della voce 150 "Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni"

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni	
			Importo	%
Riprese di valore	720	12.501	-11.781	-94,24%
Totale	720	12.501	-11.781	-94,24%



Si tratta di riprese di valore da incasso in relazione a crediti per recupero di oneri di vigilanza presenti fra le "altre attività", precedentemente svalutati per intero.

Non ci sono, nel 2022 e nel 2021, riprese di valore su crediti v/clienti e crediti v/banche.

Tabella 28.6: composizione della voce 160 "Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie"

Non sono state effettuate rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie nel 2022 e nel 2021.

Tabella 28.7: composizione della voce 170 "Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie"

Non sono state effettuate riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie nel 2022 e nel 2021.

29 Proventi straordinari (voce 190 del Conto Economico) e Oneri straordinari (voce 200 del Conto Economico)

Tabella 29.1: composizione delle voci 190 e 200 "Proventi straordinari" e "Oneri straordinari"

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni	
			Importo	%
Proventi straordinari				
a) Sopravvenienze attive	23.698	110	23.588	21.443,64%
b) Insussistenze attive	14.856	5.987.986	-5.973.130	-99,75%
c) Arrotondamenti all'unità di euro	2	2	0	0%
Totale	38.556	5.988.098	-5.949.542	-99,36%
Oneri straordinari				
a) Sopravvenienze passive	4.919	45.192	-40.273	-89,12%
b) Insussistenze passive	861	1.939	-1.078	-55,60%
c) Minusvalenze	0	0	0	0%
d) Altri oneri straordinari	0	0	0	0%
e) Arrotondamenti all'unità di euro	0	0	0	0%
Totale	5.780	47.131	-41.351	-87,74%

Con riguardo ai proventi straordinari l'incremento della voce "Sopravvenienze attive" è sostanzialmente riconducibile a spese di funzionamento, corrisposte in anni precedenti a un soggetto vigilato, recuperate in sede di chiusura della liquidazione controllata amministrativa, mentre, l'importante decremento nella voce "Insussistenze attive" è da collegare quasi totalmente alla cessione della partecipazione nella Banca Nazionale Sammarinese S.p.A. al valore nominale, avvenuta nel 2021, che aveva consentito di registrare un provento straordinario di euro 5.770.081.

Tabella 30.1: composizione della voce 230 "Variazione del Fondo rischi finanziari generali"

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni	
			Importo	%
Variazione del fondo rischi finanziari generali	1.028.248	-1.267.167	2.295.415	181,15%
Totale	1.028.248	-1.267.167	2.295.415	181,15%

Come già commentato nella corrispondente voce del Passivo, l'utilizzo del Fondo rischi finanziari generali è avvenuto con delibera del Consiglio Direttivo allo scopo di coprire il disavanzo di gestione generato nel 2022 e stabilizzare il risultato economico. Per maggiori dettagli in merito alla movimentazione del Fondo rischi finanziari generali, si rimanda alla precedente Sezione 19, tabella 19.1.



31 Rendiconto finanziario

Fondi generati e raccolti	2022	2021
Fondi generati dalla gestione		
Perdita d'esercizio	0	0
Accantonamenti per rischi e oneri	312.160	342.250
Accantonamento al fondo rischi bancari generali	0	1.267.167
Rettifiche di valore su immobilizzazioni	315.701	331.704
	627.861	1.941.121
Incremento dei fondi raccolti:		
Altre passività	3.725.866	912.118
Debiti verso enti creditizi	0	136.475.747
Debiti verso clientela	0	0
Debiti rappresentati da strumenti finanziari	0	0
Accantonamenti al fondo Tfr	511.855	452.987
Altre variazioni	0	0
Ratei e risconti passivi	0	0
	4.237.721	137.840.852
Decremento dei fondi impiegati		
Altre attività	0	0
Azioni, quote e altri strumenti finanziari di capitale	0	0
Cassa e disponibilità	0	0
Immobilizzazioni immateriali	0	5.460
Immobilizzazioni materiali	0	0
Ratei e risconti attivi	9.644	0
Crediti verso banche	301.499.712	0
Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito	0	0
Crediti verso la clientela	5.141.754	60.062.951
Partecipazioni	0	19.000.000
	306.651.110	79.068.411
Totale fondi generati e raccolti	311.516.692	218.850.384

Fondi utilizzati e impiegati	2022	2021
Riprese di valore ed utilizzo di fondi generati dalla gestione:		
Riprese di valore (su "altri fondi")	431.020	6.240.782
Utilizzo di altri fondi	1.028.248	0
Dividendi erogati	0	0
Altre riserve (riserva indisponibile)	0	0
	1.459.268	6.240.782
Incremento dei fondi impiegati:		
Altre attività	150.715	417.360
Altre variazioni	0	0
Cassa e disponibilità	1.475.977	5.885.479
Crediti verso enti creditizi	0	18.243.580
Crediti verso la clientela	0	0
Immobilizzazioni immateriali	144.566	134.414
Immobilizzazioni materiali	40.138	35.824
Azioni, quote e altri strumenti finanziari di capitale	1.220	350
Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito	128.394.001	142.200.396
Partecipazioni	0	0
Ratei e risconti attivi	0	8.235
	130.206.615	166.925.638
Decremento dei fondi raccolti:		
Altre passività	0	0
Debiti verso banche	127.927.431	0
Debiti verso clientela	51.461.898	45.211.207
Utilizzo fondo Tfr	459.958	446.631
Debiti rappresentati da strumenti finanziari	0	0
Ratei e risconti passivi	1.520	26.126
	179.850.807	45.683.964
Totale fondi utilizzati e impiegati	311.516.692	218.850.384





Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio d'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022



**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022**

Signori soci,

il Progetto di Bilancio chiuso al 31/12/2022, che il Consiglio Direttivo di Banca Centrale della Repubblica di San Marino S.p.A. (di seguito anche “Banca” o “Autorità di vigilanza”), sottopone al Vostro esame per l’approvazione, è stato redatto in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti, in particolare alla Legge 29 giugno 2005 n. 96 (Statuto della Banca Centrale della Repubblica di San Marino), alla Legge 17 novembre 2005 n. 165 e alla Legge 23 febbraio 2006 n. 47 (Legge sulle Società), e ai sensi dell’art. 4 del Decreto Delegato 21 marzo 2023 n. 50 e successive modifiche e integrazioni.

Il Collegio Sindacale rappresenta che ha proceduto all’esame di tutta la documentazione prodotta dagli altri organi preposti; nel corso delle verifiche eseguite nel corso dell’incarico ha proceduto ad un’analisi a campionatura sulle principali componenti.

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono stati redatti sulla base degli schemi definiti dal Regolamento della BCSM n. 2016/02; la Nota Integrativa è stata elaborata prendendo come riferimento le previsioni del predetto Regolamento, le disposizioni operative previste dalla Circolare della BCSM n. 2017/03 e, dall’esercizio 2022, da quanto previsto dall’art. 4 del Decreto Delegato 21 marzo 2023 n. 50, tenendo in considerazione le peculiarità insite nell’attività della Banca Centrale. È stato inoltre allegato alla Nota Integrativa il Rendiconto Finanziario (Parte D – Altre Informazioni). Per favorire l’analisi delle varie voci, nella redazione dello schema di bilancio sono stati riportati delle voci corrispondenti dell’esercizio, riclassificati, ove necessario, al fine di assicurare la comparabilità dei dati fra i due anni.

Il progetto di bilancio è stato approvato da parte del Consiglio Direttivo nella seduta del 3 maggio u.s. e contestualmente è stato messo a disposizione del Collegio Sindacale e, pertanto in considerazione del disposto di cui all’art. 83 comma 1 della Legge n. 47 del 23/02/2006 (Legge sulle Società) lo scrivente rappresenta di aver rinunciato al termine di cui all’art. 83 comma 1 della Legge n. 47 del 23/02/2006.

La responsabilità della sua redazione compete all’organo amministrativo; è di nostra competenza il giudizio professionale basato sulla revisione contabile e sull’attività di vigilanza.



Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori: il Bilancio d'Esercizio 2022 è redatto con chiarezza, secondo i principi generali della prudenza, della competenza e della continuità aziendale e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria ed il risultato economico di esercizio.

Abbiamo esaminato la relazione sulla gestione prevista dallo Statuto che correda il bilancio di esercizio e la riteniamo coerente con il bilancio stesso.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, dello Statuto e dei Regolamenti Interni di Banca Centrale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nella Nota Integrativa vengono dettagliati i principi contabili adottati e il processo di determinazione del risultato d'esercizio che trova analitica dimostrazione nelle componenti di reddito rilevate nel Conto Economico; lo Stato Patrimoniale rappresenta l'attendibile espressione della situazione patrimoniale e finanziaria della società.

La traduzione numerica dei fatti gestionali, rilevati in modo statico nel Bilancio di esercizio, trova adeguata informativa nell'ambito della relazione sulla gestione prevista dallo Statuto e che, in esito all'esame, il Collegio ritiene coerente con il bilancio stesso.

La presente relazione risponde al dovere di legge in base al quale i sindaci devono adempiere ai loro doveri con la professionalità e la diligenza richiesta dalla natura dell'incarico, essendo responsabili della verità delle loro attestazioni, conservandone il segreto sui fatti e documenti di cui hanno conoscenza in ragione del loro ufficio.

Al contempo la presente relazione diviene strumento utile per scambiare informazioni con l'Assemblea dei soci, organo della società, in merito all'andamento generale dell'attività sociale ed ai sistemi di amministrazione e controllo.

Il controllo di legittimità sostanziale svolto dal Collegio, ha perseguito il rispetto non solo delle norme che tutelano l'interesse della Banca, non limitandosi ad una verifica meramente estrinseca, ossia ad un riscontro sulla formale osservanza della legge, comprendendo il controllo sul rispetto delle norme di "buona amministrazione", ovvero il rispetto dei principi di diligenza nell'esercizio dell'attività, pur non potendo certamente estendersi alle valutazioni del Consiglio Direttivo, quale organo amministrativo di opportunità, economicità e prudenza della gestione.

Con la presente relazione annuale i sindaci riferiscono dunque all'Assemblea le conclusioni dell'attività di controllo svolta, sia quanto al profilo dei risultati dell'esercizio sociale, sia quanto



all'esito del controllo di competenza sulla conformità del bilancio, fornendo all'Assemblea uno strumento utile nel valutare la relazione sulla gestione, così da poter esprimere il giudizio su di esso. Nel corso dell'esercizio, il compito di vigilanza assegnato a norma statutaria e di legge al Collegio Sindacale è stato posto in essere attraverso verifiche periodiche, condotte talvolta con la collaborazione dei preposti di funzione, che risultano trascritte nel libro del Collegio Sindacale vidimato a norma di legge.

Le verbalizzazioni trascritte non hanno fatto emergere, alla data del 31 dicembre 2022, fatti significativi da menzionare nella presente Relazione, né situazioni di contrarietà alla legge e/o censure da sottoporre all'attenzione dell'Autorità giudiziaria né all'Agenzia di Informazione Finanziaria.

Si precisa che non sono pervenute al Collegio Sindacale da parte dei Soci o di terzi, segnalazioni di fatti ritenuti censurabili o denunce di alcun genere ai sensi dell'art. 65 della Legge n. 47/2006.

Nel corso dell'anno 2022 il Collegio Sindacale:

- ha partecipato alle riunioni del Consiglio Direttivo. Con riferimento a tali adunanze, in base alle informazioni ottenute, possiamo ragionevolmente attestare che le azioni deliberate siano conformi alla legge ed allo statuto sociale, non siano manifestamente imprudenti o azzardate, né in potenziale conflitto di interessi o in contrasto con le deliberazioni assunte dall'assemblea dei soci, né tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- ha partecipato alle Assemblee dei soci, nell'ambito delle quali l'informazione resa dal Presidente e dal Vice Direttore f.f. è risultata conforme ai lavori dell'Organo esecutivo e corrispondente ai fatti effettivamente intervenuti;
- ha riscontrato l'efficacia del metodo di lavoro incardinato all'interno del Consiglio direttivo, i cui singoli membri con espressa e circoscritta delega hanno interagito con la struttura organizzativa su cantieri di lavoro, fintanto da individuare aree di necessaria revisione funzionale tanto quanto con riferimento ai comitati interni quanto ai processi ed attività svolte, agevolando l'implementazione di soluzioni generalmente condivise;
- ha ottenuto, nel corso delle verifiche svolte periodicamente nonché nel corso delle adunanze del Consiglio Direttivo, dai funzionari dell'Istituto, dagli amministratori e dal Vice Direttore f.f., tutte le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico finanziario e patrimoniale;
- ha valutato l'adeguatezza degli assetti organizzativi in ambito amministrativo e contabile, verificando il concreto funzionamento e riscontrato l'esistenza di un sistema atto ad assicurare completezza e attendibilità alla rilevazione contabile dei fatti di gestione sia sulla base di



accertamenti condotti da questo Collegio in via diretta, sia sull'assenza di segnalazioni da parte della Società di Revisione. La contabilità risulta trascritta secondo principi e regole conformi alle norme vigenti, sulla base delle quali il Consiglio Direttivo ha potuto ottenere ciclicamente situazioni periodiche e proiezioni budget utili al progetto di razionalizzazione dei costi;

- ha vigilato sulla conformità dell'azione gestoria ivi inclusi la legalità dei processi di governance, verificando l'implementazione delle misure correttive emerse dalle rilevazioni degli audit e constatando una serrata azione di aggiornamento della normativa interna che dovrà completarsi, nell'esercizio in corso, con riguardo ai rapporti fra Consiglio direttivo e Coordinamento della Vigilanza a norma di Statuto;
- ha verificato l'attenzione costante del Consiglio Direttivo alla strutturazione di presidi interni di controllo funzionali ad assicurare sia la conformità operativa, sia l'efficienza gestoria;
- ha verificato la corretta impostazione delle adeguate procedure in materia di controlli anticiclaggio, nonché del Piano dei Controlli di iniziativa del Responsabile Incaricato.

Il Progetto di Bilancio, sottoposto al vostro esame, è costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione del Consiglio Direttivo.

Il Collegio Sindacale ha esaminato il progetto di Bilancio dell'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e la Nota Integrativa contenente l'illustrazione dei criteri di valutazione, le rettifiche e gli accantonamenti, le informazioni sullo stato patrimoniale, sul conto economico e altre informazioni oltre alla relazione del Consiglio Direttivo.

L'analisi effettuata con il metodo della campionatura non ha rilevato alcuna anomalia.

Abbiamo preso visione della relazione predisposta dalla società di revisione, datata 5 maggio 2023 e pervenuta allo scrivente in data 8 maggio, predisposta ai sensi della normativa vigente in materia di imprese bancarie e società, e sul merito si prende atto che:

- è stata redatta in conformità ai principi di revisione internazionale in raccordo alla normativa interna in tema di bilancio di esercizio;
- la società di revisione ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio;
- è stato fornito un giudizio di conformità del bilancio alle norme che ne disciplinano la redazione;
- risultano presenti alcuni richiami di informativa che non alterano né modificano il giudizio del revisore e paiono funzionali a focalizzare l'attenzione su alcuni fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio.



Tutto ciò premesso, esaminato il contenuto del giudizio del revisore: *“il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Banca Centrale della Repubblica di San Marino al 31/12/2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data”*, si dà atto del richiamo di informativa espresso dalla Società di Revisione, che non modifica il giudizio ma che richiamano l'attenzione sull'informativa contenuta e maggiormente dettagliata nella nota integrativa e nella *“Relazione del Consiglio Direttivo alla gestione sociale 2022”*.

Il richiamo di informativa è relativo ai seguenti fatti di rilievo:

- a decorrere dal bilancio 2022 la Banca ha modificato i criteri di valutazione del portafoglio titoli in conformità a quanto previsto dal Decreto Delegato n. 50 del 21 marzo 2023, in modo da procedere al graduale allineamento del bilancio ai criteri contabili adottati dalle Banche Centrali appartenenti all'Eurosistema, con conseguente suddivisione del portafoglio titoli obbligazionari al 31/12/2022 in due portafogli, uno detenuto per esigenze di stabilità finanziaria e l'altro costituito dai fondi propri da mantenere fino a scadenza, entrambi valutati con il nuovo criterio del costo ammortizzato. Qualora la Banca non avesse adottato il nuovo criterio di valutazione dei titoli avrebbe conseguito una perdita di esercizio superiore di Euro 14,9 milioni e un minor patrimonio netto per il medesimo importo.

Il Collegio Sindacale rappresenta che ha ritenuto opportuno un confronto con la Società di Revisione in merito ai principi valutativi relativi al criterio contabile del *“costo ammortizzato”* per la valutazione del portafoglio titoli: congiuntamente alla Società di Revisione, non si hanno osservazioni circa l'applicazione di tale principio, ritenendo comunque opportuno l'inserimento nella nota integrativa di un richiamo di informativa chiaro che ripercorra l'analisi della normativa di riferimento a supporto delle conclusioni raggiunte.

- a seguito di due ricorsi amministrativi d'appello che hanno visto BCSM soccombente e di due ricorsi amministrativi di primo grado ancora in corso e strettamente connessi ai precedenti, ha stanziato, anche attraverso stime, gli oneri quantificabili relativi alle citate vertenze. Relativamente ad eventuali azioni risarcitorie collegate all'esito definitivo dei citati giudizi amministrativi, BCSM ha operato un giudizio prognostico sia sul grado di avveramento della condizione da cui dipende l'esistenza degli elementi costitutivi della passività potenziale sia, in secondo luogo, sul processo di stima di un eventuale fondo, concludendo, specie con riferimento a questo ultimo punto sull'impossibilità di addivenire ad una stima attendibile dell'importo. Dal giudizio prognostico si è ricavata l'insussistenza di almeno una delle due



condizioni indicate pertanto la passività potenziale non ha prodotto la rilevazione di un accantonamento in bilancio.

Il Collegio Sindacale, per quanto di propria competenza, ha ritenuto indispensabile conferire con la società di revisione al fine di una corretta e prudente valutazione di un accantonamento ad un apposito Fondo Rischi in merito alla posizione “Asset Banca”. Si rappresenta che lo scrivente, anche in esito a tale confronto e alle considerazioni esposte dalla Società di Revisione nonché sulla base delle informazioni ottenute, non ha evidenza di rilievi in merito alla valutazione degli accantonamenti, non essendovi state modifiche rispetto allo scorso anno tali da poter comportare una variazione di valutazione e non essendo finora pervenuti atti di citazione e richieste concrete di risarcimento del danno.

- come consentito dalla normativa in vigore, BCM ha utilizzato il Fondo Rischi Finanziari Generali per Euro 1,03 milioni con la finalità di stabilizzare il risultato economico dell'esercizio 2022. Il Fondo Rischi Finanziari Generali riporta, al 31/12/2022, un saldo finale di Euro 32,8 milioni.

Il Collegio Sindacale attesta di non aver riscontrato aspetti critici rinvenienti dalla Società di Revisione, avendo peraltro verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ha conoscenza a seguito dell'espletamento dei doveri ed in assenza di alcuna segnalazione.

Nell'ambito del Controllo di legalità, rimesso a tale organo, si è vigilato sull'impostazione generale data al progetto in esame, sulla sua generale conformità alla legge; il Bilancio risultando redatto con chiarezza ed in ossequio alla vigente normativa civilistica e fiscale, rappresenta inoltre in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio.

La relazione sulla gestione e la Nota integrativa consentono, a nostro avviso, una lettura comprensibile dei fatti complessivamente intervenuti ed una esposizione dei dati corretta, anche nel rispetto della costanza applicativa dei criteri di formazione.

A nostro giudizio, il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 risulta conforme ai principi contabili e ai criteri di valutazione indicati nella nota integrativa, gli stessi sono aderenti alle norme vigenti e riflettono, in particolare, i prescritti regolamentari e la tecnicità della rendicontazione di esercizio. Unitamente si richiama la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori secondo il dovere di tutela dell'integrità del patrimonio sociale al fine di consentire la continuità aziendale, in rapporto al principio della prudenza valutativa, della inerenza e competenza temporale.



In considerazione di quanto in precedenza evidenziato, tenuto conto che non sono emersi rilievi o riserve, questo Collegio Sindacale, per quanto di competenza e al meglio delle proprie conoscenze, ritiene di esprimere il proprio parere di conformità alle norme di stesura del Bilancio di esercizio che risulta essere pertanto redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e reddituale ed il risultato economico d'esercizio di Banca Centrale.

Infine, il Collegio Sindacale intende esprimere a tutto il Consiglio Direttivo, al Direttore Generale e al personale tutto, il proprio ringraziamento in quanto, con la loro collaborazione e con la loro disponibilità, hanno agevolato la comprensione dei fatti e le attività di verifica svolte.

Signori Soci,

invitiamo ad approvare il progetto di Bilancio per l'esercizio 2022, per quanto sopra, ed in ragione della esaustiva informativa resa, che consente agli stakeholder di valutare correttamente, rispetto al sistema ambiente in cui Banca Centrale opera, il proprio investimento e la corretta situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Autorità di vigilanza.

Il Collegio Sindacale, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi dell'Art. 6 Comma 10 Decreto Delegato 24 febbraio 2011 n° 46, dichiara la permanenza delle condizioni soggettive ed oggettive previste dalla normativa vigente in capo a ciascuno dei suoi componenti per l'espletamento dell'incarico.

San Marino, 09 maggio 2023

Il Collegio Sindacale

Rag. Pier Angela Gasperoni

Dott.ssa Valentina Di Francesco

Dott.ssa Monica Zafferani

Relazione della Società di Revisione al Bilancio d'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 23 COMMA 3 DELLA LEGGE 29 GIUGNO 2005 N. 96 (STATUTO DELLA BANCA CENTRALE DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO)

***Agli azionisti della
BANCA CENTRALE DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO***

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della BANCA CENTRALE DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO (di seguito anche la Banca o Banca Centrale) costituito dallo Stato patrimoniale al 31/12/2022, dal Conto economico dell'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della BANCA CENTRALE DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO al 31/12/2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità alla normativa in vigore nella Repubblica di San Marino e, ove applicabili, ai principi di revisione internazionali. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Banca in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento sammarinese alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione sull'informativa contenuta e maggiormente dettagliata nella nota integrativa e nella "Relazione del Consiglio Direttivo alla gestione sociale 2022" in ordine ai seguenti fatti di rilievo.

- A decorrere dal bilancio 2022 la Banca ha modificato i criteri di valutazione del portafoglio titoli in conformità a quanto previsto dal Decreto Delegato n. 50 del 21 marzo 2023, in

Solution S.r.l.
Via XXVIII Luglio, 212 - 47893 Borgo Maggiore - Repubblica di San Marino
Tel. 0549 888803 - Fax 0549 888804 - E-mail: info@solution.sm
Iscritta al n. 4650 del Pubblico Registro delle Società in data 06 marzo 2007 - Iscritta al n. 11 del Registro Revisori Contabili - Cap. Soc. 26.000,00 Euro i.v. - C.O.E. SM 21110



modo da procedere al graduale allineamento del bilancio ai criteri contabili adottati dalle Banche Centrali appartenenti all'Eurosistema, con conseguente suddivisione del portafoglio titoli obbligazionari al 31/12/2022 in due portafogli, uno detenuto per esigenze di stabilità finanziaria e l'altro costituito dai fondi propri da mantenere fino a scadenza, entrambi valutati con il nuovo criterio del costo ammortizzato. Qualora la Banca non avesse adottato il nuovo criterio di valutazione dei titoli avrebbe conseguito una perdita di esercizio superiore di Euro 14,9 milioni e un minor patrimonio netto per il medesimo importo, il tutto come più dettagliatamente esposto in nota integrativa nella Sezione 1 - Illustrazione dei criteri di valutazione - OBBLIGAZIONI E ALTRI STUMENTI FINANZIARI DI DEBITO.

- La Banca, a seguito di due ricorsi amministrativi d'appello che l'hanno vista soccombente e di due ricorsi amministrativi di primo grado ancora in corso e strettamente connessi ai precedenti, ha stanziato, anche attraverso stime, gli oneri quantificabili relativi alle citate vertenze. Relativamente ad eventuali azioni risarcitorie collegate all'esito definitivo dei citati giudizi amministrativi, la Banca ha operato un giudizio prognostico sia sul grado di avveramento della condizione da cui dipende l'esistenza degli elementi costitutivi della passività potenziale sia, in secondo luogo, sul processo di stima di un eventuale fondo, concludendo, specie con riferimento a questo ultimo punto sull'impossibilità di addivenire ad una stima attendibile dell'importo. Dal giudizio prognostico si è ricavata l'insussistenza di almeno una delle due condizioni indicate pertanto la passività potenziale non ha prodotto la rilevazione di un accantonamento in bilancio, ma solo una descrizione in nota integrativa al paragrafo 18 del Passivo dedicato ai fondi e segnatamente a quelli per rischi ed oneri.
- La Banca, come consentito dalla normativa in vigore, ha utilizzato il Fondo Rischi Finanziari Generali per Euro 1,03 milioni con la finalità di stabilizzare il risultato economico dell'esercizio 2022. Il Fondo Rischi Finanziari Generali riporta, al 31/12/2022, un saldo finale di Euro 32,8 milioni.

Altri Aspetti

La presente relazione è emessa ai sensi dell'art. 23 comma 3 della Legge 29 giugno 2005 n. 96 (Statuto della BANCA CENTRALE DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO). L'incarico per il controllo contabile è svolto da altro soggetto diverso dalla scrivente società di revisione.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme sammarinesi che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Solution S.r.l.

Via XXVIII Luglio, 212 - 47893 Borgo Maggiore - Repubblica di San Marino
Tel. 0549 888803 - Fax 0549 888804 - E-mail: info@solution.sm

Iscritta al n. 4650 del Pubblico Registro delle Società in data 06 marzo 2007 - Iscritta al n. 11 del Registro Revisori Contabili - Cap. Soc. 26.000,00 Euro i.v. - C.O.E. SM 21110



Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Banca di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Banca o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Banca.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità alla normativa in vigore nella Repubblica di San Marino e, ove applicabili, ai principi di revisione internazionali, individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità alla normativa in vigore nella Repubblica di San Marino e, ove applicabili, ai principi di revisione internazionali, abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Banca;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che

ASSOCIATO
SOCIETÀ DI REVISIONE

Solution S.r.l.
Via XXVIII Luglio, 212 - 47893 Borgo Maggiore - Repubblica di San Marino
Tel. 0549 888803 - Fax 0549 888804 - E-mail: info@solution.sm



Iscritta al n. 4650 del Pubblico Registro delle Società in data 06 marzo 2007 - Iscritta al n. 11 del Registro Revisori Contabili - Cap. Soc. 26.000,00 Euro i.v. - C.O.E. SM 21110

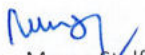
possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Banca di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Banca cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

San Marino, 5 maggio 2023

SOLUTION S.r.l.



Marco Stolfi
Presidente del C.d.A.

Solution S.r.l.

Via XXVIII Luglio, 212 - 47893 Borgo Maggiore - Repubblica di San Marino
Tel. 0549 888803 - Fax 0549 888804 - E-mail: info@solution.sm

Iscritta al n. 4650 del Pubblico Registro delle Società in data 06 marzo 2007 - Iscritta al n. 11 del Registro Revisori Contabili - Cap. Soc. 26.000,00 Euro I.v. - C.O.E. SM 21110





Fondo di Garanzia dei Depositanti



INDICE

Rendiconto di gestione esercizio 2022: Situazione Patrimoniale	95
Rendiconto di gestione esercizio 2022: Situazione Reddittuale	96
Rendiconto di gestione esercizio 2022: Nota Integrativa	99
Relazione del Collegio Sindacale al Rendiconto di gestione esercizio 2022	105
Relazione della Società di Revisione al Rendiconto di gestione esercizio 2022.....	109



Rendiconto di gestione esercizio 2022: Situazione Patrimoniale

ATTIVITA'	31/12/2022		31/12/2021	
	Valore complessivo	In percentuale dell'attivo	Valore complessivo	In percentuale dell'attivo
A. STRUMENTI FINANZIARI	0	0%	0	0%
A.1. Strumenti finanziari quotati	0	0%	0	0%
A.1.1. Titoli di debito	0	0%	0	0%
A.1.2. Titoli di capitale	0	0%	0	0%
A.1.3. Parti di OIC	0	0%	0	0%
A.2. Strumenti finanziari non quotati	0	0%	0	0%
A.2.1. Titoli di debito	0	0%	0	0%
A.2.2. Titoli di capitale	0	0%	0	0%
A.2.3. Parti di OIC	0	0%	0	0%
A.3. Strumenti finanziari derivati	0	0%	0	0%
B. CREDITI	10.035.367	100%	0	0%
B.1. Pronti contro termine attivi	10.035.367	100%	0	0%
B.2. Altri	0	0%	0	0%
C. DEPOSITI BANCARI	0	0%	0	0%
C.1 A vista	0	0%	0	0%
C.2 Altri	0	0%	0	0%
D. LIQUIDITA'	46.408	0%	9.943.122	100%
E. ALTRE ATTIVITA'	0	0%	0	0%
TOTALE ATTIVITA'	10.081.775	100%	9.943.122	100%

PASSIVITA'	31/12/2022	31/12/2021
	Valore complessivo	Valore complessivo
F. FINANZIAMENTI RICEVUTI	0	0
G. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	0	0
H. ALTRE PASSIVITA'	0	0
TOTALE PASSIVITA'	0	0

NETTO	31/12/2022	31/12/2021
	Valore complessivo	Valore complessivo
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	10.081.775	9.943.122



Rendiconto di gestione esercizio 2022: Situazione Reddittuale

	31/12/2022	31/12/2021
	Valore complessivo	Valore complessivo
STRUMENTI FINANZIARI	0	0
STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	0	0
PROVENTI DA INVESTIMENTI	0	0
Interessi ed altri proventi su titoli di debito	0	0
Dividendi e altri proventi su redditi di capitale	0	0
Proventi su parti di OIC	0	0
UTILE/PERDITA DA REALIZZI	0	0
Titoli di debito	0	0
Titoli di capitale	0	0
Parti di OIC	0	0
PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	0	0
Titoli di debito	0	0
Titoli di capitale	0	0
Parti di OIC	0	0
RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	0	0
Risultato gestione strumenti finanziari quotati	0	0
STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI	0	0
PROVENTI DA INVESTIMENTI	0	0
Interessi ed altri proventi su titoli di debito	0	0
Dividendi e altri proventi su redditi di capitale	0	0
Proventi su parti di OIC	0	0
UTILE/PERDITA DA REALIZZI	0	0
Titoli di debito	0	0
Titoli di capitale	0	0
Parti di OIC	0	0
PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	0	0
Titoli di debito	0	0
Titoli di capitale	0	0
Parti di OIC	0	0
RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI	0	0
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati	0	0
STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA	0	0
Risultato gestione in strumenti finanziari derivati non di copertura	0	0
CREDITI	43.387	0
Interessi attivi e proventi assimilati	43.387	0
Incrementi/decrementi di valore	0	0
Utili/perdite da realizzi	0	0
Risultato gestione crediti	43.387	0
DEPOSITI BANCARI	0	0
Interessi attivi e proventi assimilati	0	0
Risultato gestione depositi bancari	0	0
ALTRI BENI	0	0
Risultato gestione investimenti altri beni	0	0
GESTIONE CAMBI	0	0



Risultato della gestione cambi	0	0
ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE	0	0
Risultato gestione altre operazioni	0	0
<u>RISULTATO LORDO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA</u>	43.387	0
ONERI FINANZIARI	0	0
Interessi passivi su finanziamenti ricevuti	0	0
Altri oneri finanziari	0	0
<u>RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA</u>	43.387	0
ONERI DI GESTIONE	0	0
Commissioni	0	0
Spese amministrative	0	0
Altri oneri di gestione	0	0
ALTRI RICAVI ED ONERI	2.467	4.666
Altri ricavi	2.467	4.666
Altri oneri	0	0
<u>UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO</u>	45.854	4.666





Rendiconto di gestione esercizio 2022: Nota Integrativa



Struttura e contenuto del Rendiconto

Lo schema del Rendiconto del Fondo di Garanzia dei Depositanti è stato predisposto, in ottemperanza a quanto previsto dall'articoli III.III.2, comma 2, del "Regolamento sul Fondo di Garanzia dei Depositanti" (Reg. 2016-01 e successive modifiche), sulla base delle disposizioni del vigente Regolamento 2007-06 della Banca Centrale e degli schemi ad esso allegati, per quanto compatibili.

Più in particolare, si è partiti dallo schema di rendiconto previsto per i Fondi cd. "aperti" e si sono eliminate le sole voci peculiari ai fondi comuni di investimento, si è compreso il livello di analiticità di quelle che, ai sensi della normativa vigente, non potranno avere movimentazione per il Fondo di Garanzia dei Depositanti, e si sono adeguate alcune sotto-voci in ragione delle peculiarità del Fondo medesimo.

Il Rendiconto è costituito dalla Situazione Patrimoniale, dalla Situazione Reddittuale e dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione del Collegio Sindacale e dalla Relazione della Società di Revisione. Il Rendiconto ha infatti la funzione di illustrare, con riguardo a ciascun esercizio, la composizione delle attività e passività del Fondo, il risultato economico conseguito e le movimentazioni di patrimonio, lasciando alla Relazione Annuale sull'attività del Fondo, appendice della Relazione Annuale della Banca Centrale al Consiglio Grande e Generale, una più ampia rappresentazione dell'andamento della gestione.

Illustrazione dei criteri di valutazione

Il presente rendiconto è stato redatto sulla base dei principi contabili e dei criteri di valutazione generalmente applicati dai fondi comuni di investimento, secondo la normativa e i regolamenti vigenti. I valori sono espressi in unità di euro.

La liquidità e i crediti sono valutati al valore nominale, che corrisponde al valore di presumibile realizzo.

Gli interessi attivi e passivi, gli altri proventi e gli oneri a carico del fondo sono calcolati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento, anche mediante rilevazione, ove necessario, dei ratei attivi e passivi.

Relativamente alla valutazione degli strumenti finanziari al 31 dicembre 2022, si precisa che non ne sono presenti in portafoglio a tale data.

Parte A – Attività e Passività e Patrimonio netto del Fondo

Sezione 1 - Attività

A. STRUMENTI FINANZIARI

A.1. Strumenti finanziari quotati

Alla data di riferimento del presente rendiconto il Fondo non ha in portafoglio Strumenti Finanziari quotati.



A.2. Strumenti finanziari non quotati

Alla data di riferimento del presente rendiconto il Fondo non ha in portafoglio Strumenti Finanziari non quotati.

A.3. Strumenti finanziari derivati

Alla data di riferimento del presente rendiconto il Fondo non ha in portafoglio Strumenti Finanziari derivati.

B. CREDITI

B.1. Pronto contro termine attivi

Crediti	31/12/2022	31/12/2021
Pronti contro termine attivi	10.035.367	0
Altri	0	0
Totale	10.035.367	0

I "Crediti – Pronti contro termine attivi" si riferiscono alle operazioni di pronti contro termine in essere con la Banca Centrale della Repubblica di San Marino ed effettuate secondo la politica di investimento definita dal Consiglio Direttivo della medesima BCSM, nella seduta del 12 aprile 2017 e nella seduta del 27 novembre 2019.

I ratei per interessi maturati a fine esercizio su dette operazioni sono pari a euro 43.387 e sono compresi nella voce in argomento.

L'aumento registrato rispetto al 31/12/2021 è dovuto a scelte di allocazione delle risorse del fondo in ragione della maggiore remunerazione delle operazioni di pronti contro termine rispetto a quella riconosciuta al deposito in conto corrente.

B.2. Altri

Alla data di riferimento del presente rendiconto il Fondo non ha in corso operazioni di concessione di crediti.

C. DEPOSITI BANCARI

Alla data di riferimento del presente rendiconto non sono presenti depositi bancari ulteriori al conto corrente acceso presso la Banca Centrale e indicato nella "Liquidità".

D. LIQUIDITA'

Liquidità	31/12/2022	31/12/2021
Liquidità	46.408	9.943.122
Totale	46.408	9.943.122

La "Liquidità" si riferisce al conto corrente intestato al Fondo, acceso presso la Banca Centrale della Repubblica di San Marino.

Gli interessi da percepire maturati a fine esercizio in relazione a detto conto corrente, pari a euro 24, sono compresi nella voce in argomento.

La variazione in diminuzione rispetto al 31/12/2021 è dovuta alla motivazione già illustrata in relazione alla voce "Crediti".



E. ALTRE ATTIVITA'

Alla data di riferimento del presente rendiconto non vi sono Altre Attività.

Sezione 2 – Passività

F. FINANZIAMENTI RICEVUTI

Alla data di riferimento del presente rendiconto il Fondo non ha ricevuto Finanziamenti passivi.

G. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Alla data di riferimento del presente rendiconto il Fondo non ha in essere posizioni in Strumenti Finanziari derivati.

H. ALTRE PASSIVITA'

Alla data di riferimento del presente rendiconto il Fondo non ha Altre Passività.

Sezione 3 – Valore complessivo netto

Valore complessivo netto del Fondo	31/12/2022	31/12/2021
Patrimonio netto a inizio periodo	9.943.122	8.955.626
Incrementi	92.799	982.830
Decrementi	0	0
Risultato di periodo	45.854	4.666
Patrimonio netto a fine periodo	10.081.775	9.943.122

Con riferimento a quanto esposto nella Tabella, si precisa quanto segue:

- a. Gli incrementi (0,1 milioni di euro) si riferisce alla contribuzione ordinaria, al netto degli impegni di pagamento dei soggetti aderenti, per effetto dell'applicazione di una aliquota contributiva per l'anno 2022 dello 0,066% dei depositi protetti al 31/12/2021; tale aliquota è stata determinata per il raggiungimento dell'obiettivo minimo del livello di copertura del Fondo, definito dall'art. III.II.1 comma 1 del Regolamento 2016-01, stabilito a livello europeo nello 0,8% dei depositi protetti entro il 2024.

Inoltre, ai sensi del sopra citato Regolamento all'art. III.II.1 comma 2, tale obiettivo può essere raggiunto anche mediante impegni di pagamento rilasciati dai soggetti aderenti che non possono superare il 30% dell'attivo netto del Fondo.

Per l'anno 2022 il totale dei summenzionati impegni di pagamento ricevuti risultano essere pari a euro 996.308, per effetto dei quali **la dotazione finanziaria del Fondo risulta essere pari a euro 11.078.083.**

- b. Il risultato di periodo (euro 45.854) è esente da imposta in funzione delle caratteristiche istituzionali del Fondo.

H. IMPEGNI, GARANZIE RILASCIATE E ALTRI CONTI D'ORDINE

Impegni	31/12/2022	31/12/2021
Garanzie ricevute dalle banche	996.308	0
Totale	996.308	0

Gli impegni di pagamento ricevuti dai soggetti aderenti, ai sensi dell'art. III.II.1 comma 2 del Regolamento 2016-01 sono totalmente garantiti dai depositi vincolati accesi presso Banca Centrale della Repubblica di San Marino.



Parte B – Situazione reddituale

L'esercizio in esame presenta un risultato positivo pari a 45.854 euro. A esso hanno concorso le componenti illustrate nelle tabelle della presente parte.

Sezione 1 – Risultato gestione strumenti finanziari

Nel periodo in esame il Fondo non ha posto in essere operazioni in strumenti finanziari.

Sezione 2 – Risultato gestione crediti

Crediti	31/12/2022	31/12/2021
Interessi attivi e proventi assimilati	43.387	0
Incrementi/decrementi di valore	0	0
Utili/perdite da realizzi	0	0
Totale	43.387	0

La voce rappresenta l'importo degli interessi maturati in relazione alle operazioni di pronti contro termine effettuate con la Banca Centrale della Repubblica di San Marino.

Sezione 3 – Risultato gestione depositi bancari

Alla data di riferimento del presente rendiconto non sono presenti componenti di reddito derivanti dalla gestione di depositi bancari.

Sezione 4 – Risultato gestione investimenti altri beni

Nel periodo in esame il Fondo non ha posto in essere operazioni su altri beni.

Sezione 5 – Risultato della gestione cambi

Nel corso dell'esercizio il Fondo non ha effettuato operazioni in cambi.

Sezione 6 – Risultato gestione altre operazioni

Nel periodo in esame non sono state effettuate altre operazioni di gestione.

Sezione 7 – Oneri finanziari

Nel periodo in esame non sono stati accesi finanziamenti.

Sezione 8 – Oneri di gestione

Per l'esercizio 2022, come per l'esercizio precedente, le spese di funzionamento del Fondo sono state sostenute dalla Banca Centrale, come stabilito con delibera del 6 agosto 2018 dal Consiglio Direttivo della medesima Banca Centrale della Repubblica di San Marino.

Sezione 9 – Altri ricavi e oneri

Altri ricavi e oneri	31/12/2022	31/12/2021
Altri ricavi	2.467	4.666
Altri oneri	0	0
Totale	2.467	4.666

Gli "Altri ricavi" si riferiscono agli interessi maturati sul conto corrente aperto presso la Banca Centrale della Repubblica di San Marino.



Parte C – Altre informazioni

Non ci sono altre informazioni da segnalare.



Relazione del Collegio Sindacale al Rendiconto di gestione esercizio 2022



**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL RENDICONTO DI GESTIONE ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2022
FONDO DI GARANZIA DEI DEPOSITANTI**

Ai soggetti aderenti e ai soggetti garantiti del Fondo di Garanzia dei Depositanti,

il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 che il Consiglio di Amministrazione sottopone al Vostro esame per l'approvazione, è stato redatto in conformità alle norme di Legge vigenti (Legge n. 96 del 29/06/2005 e successive modifiche – Statuto della Banca Centrale; Legge n. 165 del 17/11/2005 - Legge sulle Imprese e sui servizi bancari, finanziari e assicurativi; Legge n. 47 del 23/02/2006 – Legge sulle Società); esso è costituito da Situazione Patrimoniale, Situazione Reddittuale, Nota Integrativa, dalla relazione del Collegio Sindacale oltre alla Relazione della Società di Revisione.

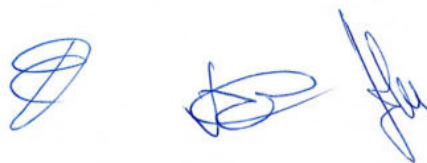
Lo schema del Rendiconto del Fondo di Garanzia dei Depositanti è stato predisposto, in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo III.III.2, comma 2, del "Regolamento sul Fondo di Garanzia dei Depositanti" (Reg. 2016-01 e successive modifiche), sulla base delle disposizioni del vigente Regolamento 2007-06 di Banca Centrale e degli schemi ad esso allegati, per quanto compatibili.

Il Rendiconto, costituito dalla Situazione Patrimoniale, dalla Situazione Reddittuale e dalla Nota Integrativa, ha la funzione di illustrare, con riguardo a ciascun esercizio, la composizione delle attività e passività del Fondo, il risultato economico conseguito e le movimentazioni di patrimonio, lasciando alla Relazione Annuale sull'attività del Fondo, appendice della Relazione Annuale della Banca Centrale al Consiglio Grande e Generale, una più ampia rappresentazione dell'andamento della gestione.

Il rendiconto è stato redatto sulla base dei principi contabili e dei criteri di valutazione generalmente applicati dai fondi comuni di investimento, secondo la normativa e i regolamenti vigenti.

Il Rendiconto di gestione esercizio è stato approvato da parte del Consiglio Direttivo in data 03 maggio 2023 e contestualmente è stato messo a disposizione del Collegio Sindacale.

Il Rendiconto di Gestione che viene sottoposto all'esame per la Vostra approvazione evidenzia un risultato positivo (€ 45.854) che trova analitica dimostrazione nelle componenti di reddito rilevate nel Conto Economico; lo Stato Patrimoniale rappresenta l'attendibile espressione della situazione patrimoniale e finanziaria della società. Tale risultato dell'esercizio è esente da imposta in funzione delle caratteristiche istituzionali del Fondo.



Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2022, la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dall'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili della Repubblica di San Marino.

Nel corso dell'attività di vigilanza, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la menzione nel seguente elaborato.

Il Collegio Sindacale dà atto di aver conferito con la Società di Revisione e con la stessa è intervenuto raccordo sulle attività di rispettiva competenza: non sono emersi aspetti rilevanti per i quali si sia reso necessario procedere con specifici approfondimenti, sugli accertamenti effettuati non ci è stata comunicata l'esistenza di fatti censurabili.

Abbiamo vigilato sull'osservanza delle norme di legge, sulla corretta predisposizione del Rendiconto di gestione, sul Regolamento del Fondo di Garanzia dei Depositanti e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni.

Abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua complessiva conformità alla legge, per quel che riguarda la formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito dall'Organo di Gestione informazioni sul complessivo andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche effettuate dal Fondo ed in base alle informazioni acquisite non abbiamo osservazioni da riferire.

Abbiamo potuto verificare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge e al Regolamento e che non appaiono manifestazioni imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema contabile-amministrativo, sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'ottenimento dai responsabili dell'organo di gestione, dal soggetto incaricato della revisione, ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto possa occorrere, si dà atto che il Collegio Sindacale non è venuto a conoscenza di decisioni, da parte degli Organi competenti non conformi ai regolamenti di Banca Centrale e alle disposizioni di Legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la menzione nel seguente elaborato.



Il Collegio Sindacale ha preso atto della Relazione della Società di Revisione nominata dall'Assemblea, pervenutagli in data odierna, che nelle conclusioni esprime il seguente giudizio: *"il rendiconto della gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 31/12/2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità al Regolamento n. 2007-06 emanato dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino che ne disciplina i criteri di redazione"*.

In considerazione di quanto in precedenza evidenziato, tenuto conto che non sono emersi rilievi o riserve, questo Collegio Sindacale, per quanto di competenza e al meglio delle proprie conoscenze, ritiene di esprimere il proprio parere di conformità alle norme di stesura del Rendiconto di Gestione del Fondo di Garanzia dei Depositanti al 31/12/2022 che risulta essere pertanto redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e reddituale.

Infine, il Collegio Sindacale intende esprimere a tutto il Consiglio Direttivo, al Direttore Generale e al personale tutto, il proprio ringraziamento in quanto, con la loro collaborazione e con la loro disponibilità, hanno agevolato la comprensione dei fatti e le attività di verifica svolte.

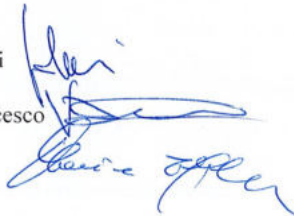
San Marino, 09 maggio 2023

Il Collegio Sindacale

Rag. Pier Angela Gasperoni

Dott.ssa Valentina Di Francesco

Dott.ssa Monica Zafferani



Relazione della Società di Revisione al Rendiconto di gestione esercizio 2022



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 33 DELLA LISF E DELL'ART. III.III.2, COMMA 2, DEL "REGOLAMENTO SUL FONDO DI GARANZIA DEI DEPOSITANTI" (REGOLAMENTO BCSM 2016-01) E SULLA BASE DELLE DISPOSIZIONI DEL VIGENTE REGOLAMENTO BCSM 2007-06

**Ai Soggetti aderenti e ai soggetti garantiti del
Fondo di Garanzia dei Depositanti**

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della gestione del Fondo di Garanzia dei Depositanti (d'ora innanzi Fondo), costituito dalla situazione patrimoniale al 31/12/2022, dalla situazione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto della gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 31/12/2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità al Regolamento n. 2007-06 emanato dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile facendo riferimento al quadro normativo della Repubblica di San Marino che disciplina i criteri di redazione del rendiconto della gestione e, ove applicabili, in conformità ai principi di revisione internazionali. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto della gestione" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo, all'Organo di Gestione del Fondo nominato dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino nonché rispetto agli amministratori di quest'ultima, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento sammarinese alla revisione contabile del rendiconto. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità dell'organo di gestione del Fondo e del collegio sindacale per il rendiconto della gestione



Solution S.r.l.

Via XXVIII Luglio, 212 - 47893 Borgo Maggiore - Repubblica di San Marino
Tel. 0549 888803 - Fax 0549 888804 - E-mail: info@solution.sm

Iscritta al n. 4650 del Pubblico Registro delle Società in data 06 marzo 2007 - Iscritta al n. 11 del Registro Revisori Contabili - Cap. Soc. 26.000,00 Euro i.v. - C.O.E. SM 21110

Gli amministratori della Banca Centrale della Repubblica di San Marino sono responsabili per la redazione del rendiconto della gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Regolamento n. 2007-06 emanato dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto della gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori della Banca Centrale della Repubblica di San Marino sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto della gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto della gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto della gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto della gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità al quadro normativo sammarinese individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del rendiconto della gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità alla normativa in vigore nella Repubblica di San Marino e, ove applicabili, ai principi di revisione internazionali, abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto della gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

Solution S.r.l.

Via XXVIII Luglio, 212 - 47893 Borgo Maggiore - Repubblica di San Marino
Tel. 0549 888803 - Fax 0549 888804 - E-mail: info@solution.sm

Iscritta al n. 4650 del Pubblico Registro delle Società in data 06 marzo 2007 - Iscritta al n. 11 del Registro Revisori Contabili - Cap. Soc. 26.000,00 Euro i.v. - C.O.E. SM 21110

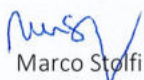


- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Banca Centrale della Repubblica di San Marino;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa del rendiconto della gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto della gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto della gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance del Fondo, identificati ad un livello appropriato, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi.

San Marino, 5 maggio 2023

SOLUTION S.r.l.



Marco Stolfi
Presidente del C.d.A.

Solution S.r.l.

Via XXVIII Luglio, 212 - 47893 Borgo Maggiore - Repubblica di San Marino
Tel. 0549 888803 - Fax 0549 888804 - E-mail: info@solution.sm

Iscritta al n. 4650 del Pubblico Registro delle Società in data 06 marzo 2007 - Iscritta al n. 11 del Registro Revisori Contabili - Cap. Soc. 26.000,00 Euro I.v. - C.O.E. SM 21110

**BANCA
CENTRALE**



**DELLA REPUBBLICA
DI SAN MARINO**
www.bcsm.sm